

Repubblica Italiana Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige		Republik Italien Autonome Provinz Bozen - Südtirol
<i>Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore per le scienze, le tecnologie e i servizi</i>		
<i>“GALILEO GALILEI”</i>		
<i>Oberschulzentrum für Wissenschaften, Technologie und Dienstleistungen</i>		
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO-SCIENZE APPLICATE		
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO - ISTITUTO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO		
Fachoberschule für den Technologischen Bereich - Realgymnasium mit Schwerpunkt angewandte Naturwissenschaften Berufsbildende Oberschule für Industrie und Handwerk - Berufsbildende Oberschule für Zahntechniker		
39100 BOLZANO- via Cadorna 14 Cod. Fisc. 80006520219		39100 Bozen - Cadornastraße 14 St.Nr. 80006520219

Istituto Tecnico Tecnologico “G. Galilei”- Bolzano

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Articolazione Elettrotecnica

Classe 5^a H

Anno Scolastico 2015/2016



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Stato

SOMMARIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	1
Composizione del Consiglio di classe e quadro orario	1
Composizione della classe	1
Introduzione	1
Profilo professionale	2
Presentazione della classe	3
Situazione generale della classe	3
Continuità didattica	4
Obiettivi formativi e competenze acquisite	4
Attrezzature e laboratori utilizzati	5
Area di progetto	5
Titolo dell'area di progetto	5
Attribuzione dei compiti agli studenti	6
Periodo di effettuazione del progetto	6
Finalità	6
Criteria di valutazione	6
Attività integrative	6
Visite guidate, viaggi di istruzione, orientamento università-lavoro	7
Profilo della classe nelle singole discipline	7
Religione	7
Italiano e storia	8
Tedesco – seconda lingua	9
Inglese	10
Matematica	11
Scienze motorie e sportive	12
Elettrotecnica	12
Sistemi automatici	13
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni e laboratorio	13
Allegati	15
ALLEGATO 1	16
Contenuti disciplinari	16
Programma svolto – Religione	17
Programma svolto – Italiano	18
Programma svolto - Storia	21
Programma svolto - Tedesco – Seconda lingua	23
Programma svolto - Inglese	25
Programma svolto - Matematica	28
Programma svolto – Scienze motorie e sportive	30
Programma svolto - Elettrotecnica	32
Programma svolto - Sistemi Automatici	35
Programma svolto - Tecnologia e Progettazione Sistemi Elettrici ed Elettronici	38
ALLEGATO 2	40
Simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato e griglie di valutazione	40
Simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato	41
Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato	42
Testo della prova - Italiano	42
PROVA DI ITALIANO (Per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)	42
Griglia di correzione della prima prova – Tipologia A	50
Griglia di correzione della prima prova – Tipologia B - saggio breve	51
Griglia di correzione della prima prova – Tipologia B - articolo di giornale	52
Griglia di correzione della prima prova – Tipologia C	53
Griglia di correzione della prima prova – Tipologia D	54
Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato –	55
Testo della prova - Elettrotecnica	55
Data 08/04/16	

Griglia di correzione della seconda prova	57
Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato – Tedesco L2 (II)	58
Testo della prova - Tedesco	58
Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato – Tedesco L2 (II)	63
Testo della prova - Tedesco	63
Griglia di correzione della prova di tedesco	68
Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato – pluridisciplinare (I)	71
Testo della prova - Storia	71
Griglia di correzione della prova- Storia	73
Testo della prova - Inglese	74
Griglia di correzione della prova - Inglese	76
Testo della prova - Matematica	77
Griglia di correzione della prova - Matematica	79
Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato – pluridisciplinare (II)	80
Testo della prova – Sistemi Automatici Data: 27/04/2016	80
Griglia di correzione della prova – Sistemi Automatici	81
Testo della prova – Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	82
Griglia di correzione della prova - Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	84
Il Consiglio di Classe	85

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di classe e quadro orario

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Ore settimanali</i>
Calogero ARCIERI	Dirigente Scolastico	-
Salvatore MONTALTO	Religione	1
Christian BERTOLDI	Lingua e letteratura Italiana	3
Christian BERTOLDI	Storia	2
Carmen ANDREOTTA VON HANSPETER	Tedesco – seconda lingua	3
Renata VIDULICH	Lingua straniera – Inglese	2
Antonio GAGLIOSTRO	Matematica	3
Sandro DALLAGO	Scienze motorie e Sportive	2
Franco Castaldo	Elettronica ed Elettrotecnica	7
Luca GRANITTO	Lab. Elettronica ed Elettrotecnica	3 (cod)
Cristoforo SICIGNANO	Sistemi automatici	6
Giancarlo ENDRIZZI	Lab. Sistemi automatici	4 (cod)
Alessandro LOMBINO	Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	7
Giancarlo ENDRIZZI	Lab. Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	3 (cod)

Composizione della classe

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Data di nascita</i>
CONTI Andrea	27-06-1993
DE ANGELIS Lorenzo	23-11-1996
DE BARTOLO Marco	08-05-1997
MEDINA PAITAN Rodrigo Luis	05-01-1996
ZINTELLI Marco	17-03-1996

Introduzione

Il Consiglio della classe 5^a H ha predisposto questo documento, nello spirito di fornire alcuni elementi informativi per l'organizzazione della terza prova scritta e la conduzione del colloquio d'esame.

Il documento è in parte strutturato in schede e tabelle per favorirne una lettura agile e completa.

Sono comunque a disposizione in segreteria ulteriori documenti a supporto dell'eventuale necessità di approfondimenti.

Profilo professionale

PERCORSO DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA" - ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA

La finalità dell'articolazione «Elettrotecnica» negli Istituti Tecnici Tecnologici è quella di formare un tecnico del settore elettrico, in grado di operare particolarmente nel settore della potenza e dell'automazione industriale.

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da una rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti:

- versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della professione;
- capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi;
- capacità critiche, di analisi e di autonomia nella risoluzione dei problemi anche attraverso l'impiego di strumenti matematici e/o informatici.

Negli indirizzi del settore elettrico-elettronico, l'obiettivo si specifica nella formazione di una accentuata attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici, basata su essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline elettriche ed elettroniche, integrate da organica preparazione scientifica nell'ambito tecnologico e da capacità valutative delle strutture economiche della società attuale, con particolare riferimento alle realtà aziendali.

Per tali realtà, il Perito Tecnico per l'Elettrotecnica, nell'ambito del proprio livello operativo, deve essere preparato a:

- partecipare, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
- svolgere, organizzandosi autonomamente, mansioni indipendenti;
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro;
- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali dell'azienda in cui opera;
- aggiornare le sue conoscenze, anche al fine della eventuale conversione di attività.

Il Perito Tecnico per l'Elettrotecnica deve, pertanto, essere in grado di:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;

- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, conversione, trasporto e utilizzazione dell'energia elettrica;
- partecipare al collaudo, alla gestione e al controllo di sistemi elettrici anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare piccole parti di tali sistemi, con particolare riferimento ai dispositivi per l'automazione;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi elettrici semplici, ma completi, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera.

Presentazione della classe

La classe è composta da 5 allievi, di cui solo uno facente parte dell'originale classe prima, due alunni si sono aggiunti nella classe quarta ed altri due quest'anno. Tutti gli studenti sono residenti in provincia di Bolzano. Uno studente, iscritto questo anno per la prima volta nella nostra scuola, in particolare è residente in Provincia di Bolzano da meno di tre anni, non ha frequentato Istituti Scolastici in Provincia di Bolzano negli ultimi due anni e pertanto ha presentato nei tempi regolamentari l'istanza per essere esonerato dalla terza prova di tedesco.

Situazione generale della classe

La classe ha mantenuto un comportamento quasi sempre corretto sia in aula sia nelle altre attività extrascolastiche, es. gite e viaggi di istruzione, partecipazione a seminari e stage. Gli studenti non si sono sempre dimostrati responsabili nello studio individuale domestico e tuttavia quando convocati per seguire gli sportelli integrativi nelle varie discipline generalmente hanno colto l'opportunità offerta. La partecipazione al dialogo educativo si è generalmente rivelata positiva, anche se a volte si è reso necessario richiamare l'attenzione verso gli argomenti trattati.

Dal punto di vista del rendimento scolastico il profitto si attesta mediamente sulla sufficienza, anche se restano in alcune materie carenze di base anche piuttosto sensibili e che, per le varie vicissitudini, discontinuità didattiche, ricomposizione annuale del gruppo classe, etc , non sempre è stato possibile colmare.

Non mancano alcuni casi di discrete capacità individuali, specialmente in singole discipline. In generale la frequenza degli studenti è stata regolare e le assenze sono state non sempre riconducibili a situazioni giustificabili.

Continuità didattica

Nel corso del triennio si è avuta continuità didattica in Religione, Tedesco II Lingua, Matematica e Sistemi automatici.

Di seguito si riporta lo schema delle continuità e delle discontinuità che si sono verificate:

Materia	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	Prof. Montalto		
Italiano	Prof. Zera	Prof. Cipolletta	Prof. Bertoldi
Storia	Prof. ssa Cretì	Prof. Cipolletta	Prof. Bertoldi
Tedesco II lingua	Prof.ssa Andreotta v. Hanspeter		
Inglese	Prof.ssa Romani	Prof.ssa Lamattina	Prof.ssa Vidulich
Matematica	prof. Gagliostro		
Scienze motorie e Sportive	Prof. Marocchi	Prof. Marocchi	Prof. Dallago
Elettronica ed elettrotecnica	Prof. Castaldo	Prof. Sicignano	Prof. Castaldo
Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica	Prof. Granitto	Prof. Granitto	Prof. Granitto
Sistemi Automatici	Prof. Sicignano	Prof. Sicignano	Prof. Sicignano
Laboratorio di Sistemi Automatici	Prof. Pettenati	Prof. Endrizzi	Prof. Endrizzi
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	Prof. Bampi	Prof. Patergnani	Prof. Lombino
Laboratorio Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	Prof. Endrizzi	Prof. Pilotti	Prof. Endrizzi

Obiettivi formativi e competenze acquisite

Al termine del percorso formativo, relativamente alle competenze trasversali, la classe è preparata a:

- partecipare con sufficiente contributo personale al lavoro organizzato e di gruppo;
- in alcuni casi a documentare e comunicare gli aspetti tecnici e organizzativi del proprio lavoro, aggiornare le proprie competenze.

Relativamente alle competenze tecnico-scientifiche, la classe è in grado di:

- analizzare e dimensionare semplici reti elettriche lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- analizzare e dimensionare semplici sistemi elettrici automatici;
- comprendere documenti tecnici di vario genere (gli alunni conoscono la terminologia tecnica di base).

In particolare, nell'area tecnico-scientifica buona parte della classe dimostra capacità di base nella risoluzione di problemi, con l'eventuale impiego degli strumenti matematici utilizzati nelle discipline di indirizzo.

Nell'area linguistica una parte della classe comunica in maniera essenziale, sia oralmente che per iscritto, a volte con errori grammaticali

Nell'area umanistica, la classe ha acquisito gli strumenti necessari per analizzare e interpretare testi; gli allievi hanno dimostrato di saper promuovere discussioni su vari temi ed individuare i nodi problematici essenziali riferiti agli eventi ed alle problematiche analizzate. Permangono, in alcuni allievi in modo particolare, difficoltà diffuse nella produzione scritta e qualche incertezza nell'orale.

Attrezzature e laboratori utilizzati

Nel Laboratorio di Elettrotecnica si sono eseguite alcune prove riguardanti le misure di potenza alternata trifase e alcune prove tecniche sulle macchine statiche e rotanti e si è sviluppata l'area di progetto.

Nel Laboratorio di Sistemi Automatici (LASE), si sono tenute le lezioni della disciplina, utilizzando software di programmazione dei PLC e programmi dedicati per l'analisi e la simulazione di sistemi, nonché per il tracciamento dei diagrammi esatti di Bode.

Nel Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici (TDP) si sono tenute le lezioni della disciplina, usando programmi dedicati per il disegno elettrico, software tecnici di progettazione impiantistica (impianti elettrici ecc.), pannelli didattici per l'esecuzione di montaggi sperimentali di quadri elettrici di tipo industriale per il comando di motori e di automatismi vari.

Nella palestra e nella sala di potenziamento muscolare dell'Istituto si sono svolte le attività di Educazione Fisica, che però in alcune circostanze si sono tenute anche presso la piscina scolastica «Samuele» e i campi sportivi polivalenti «Talvera».

Area di progetto

La classe è stata impegnata per circa 2 settimane nel corso dell'anno scolastico nello svolgimento dell'«area di progetto». Nel corso di questo periodo gli studenti sono stati impegnati nella messa a punto del progetto di un impianto elettrico e di un impianto fotovoltaico. Il progetto viene assegnato alla classe già nel corso del terzo anno.

Titolo dell'area di progetto

“Gli impianti elettrici, al servizio di un Agriturismo e relativo impianto fotovoltaico”.

Attribuzione dei compiti agli studenti

A causa della particolare composizione della classe, formata da due studenti ripetenti della classe quarta, da uno studente ripetente della classe quinta e di uno studente proveniente da altro istituto, solo uno studente ha potuto seguire il progetto per l'intero triennio.

A fronte di questa situazione iniziale, lo studente proveniente da altro istituto ha sviluppato un argomento indipendente dall'area di progetto ("Motore ad idrogeno"). Per gli altri il coordinatore prof. Franco Castaldo, ha ridistribuito le varie parti del progetto.

Il riepilogo degli argomenti proposti dagli studenti sono riportati nella tabella seguente :

Studente	Titolo
Conti Andrea	Motore ad idrogeno
De Angelis Lorenzo	Impianto di messa a terra
De Bartolo Marco	Impianto illuminotecnico e planimetrie
Medina Paitan Rodrigo Luis	Schema quadri
Zintelli Marco	Impianto fotovoltaico

Periodo di effettuazione del progetto

Dieci giorni di lezione, dal 21/12/2015 al 23/12/2015, dal 07/01/2016 al 08/01/2016 e dal 01/04/2016 al 07/04/2016.

Finalità

Favorire l'acquisizione di una metodologia organizzativa, consolidare le abilità di base, apprendere il corretto uso dei manuali, favorire l'applicazione di concetti e metodologie attinenti ai principali argomenti trattati nelle discipline d'indirizzo

Criteri di valutazione

Secondo quanto deciso dal Collegio docenti, il voto finale proposto da ogni insegnante per i singoli allievi comprende tutta la gamma dei voti, da 1 a 10.

La valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti e dei concetti fondamentali delle singole discipline;
- capacità espositiva, correttezza e proprietà linguistica;
- progressi in itinere;
- capacità di rielaborazione personale di conoscenze e metodologie apprese.

Attività integrative

Nel mese di gennaio 2016, dal 11 al 15, è stata effettuata una settimana di sospensione delle attività didattiche per consentire sia lo svolgimento dei corsi di recupero sia per seguire dei corsi di eccellenza per studenti senza materie da recuperare. Sulla base delle carenze presenti al momento dello scrutinio del primo trimestre, gli alunni sono stati assegnati, per

un'intera settimana, ai corsi di recupero necessari o, in caso di accavallamento di più corsi, a quelli ritenuti più utili dal Consiglio di classe.

Nei corsi di recupero si è data la possibilità agli alunni carenti nelle singole materie di potersi dedicare per l'intero monte ore settimanale al recupero delle stesse.

Sempre a gennaio 2016, per due settimane, dal 18 al 29, gli studenti hanno svolto uno stage, in vari enti formativi ovvero in Aziende pubbliche e/o private. L'esito di tali esperienze è stato positivo sia per gli alunni, che hanno potuto avere dei contatti con ambienti lavorativi o di ricerca, sia per gli Enti ospitanti che hanno avuto modo di apprezzare la formazione e la buona volontà dei nostri ragazzi.

Inoltre, durante l'intero anno scolastico, sono state accessibili attività di sportello-alunni, durante le quali gli allievi, in genere su loro specifica richiesta, hanno potuto svolgere attività di recupero e approfondimento pomeridiano in tutti gli ambiti disciplinari, per lo più con i propri insegnanti curricolari.

Visite guidate, viaggi di istruzione, orientamento università-lavoro

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Incontro di Orientamento – 16/10/2015 – “Diplomarsi e poi”. Relatrice la Dott.ssa Ferraris – Servizio Prov.le di Orientamento – c/o IISS Galilei
- Conferenza AIDO – 27/10/2015 – c/o IISS Galilei
- "La scelta di Cesare" – Novembre – 2015 – Teatro Stabile Bolzano
- Conferenza “Vivere senza limitazioni. Tecnologie per l'autonomia” – 24/11/2015 – c/o EURAC
- Viaggio di istruzione a Berlino – dal 04 al 09 dicembre 2015
- ENERTOOUR – Bolzano – novembre 2015
- Incontro di Orientamento – 29/02/2016 – Offerta formativa UNIBZ – c/o IISS Galilei
- Conferenza ADMO – 10/03/2016 – c/o IISS Galilei
- Incontro di Orientamento – 29/04/2016 – “Allenarsi per il futuro” – c/o IISS Galilei
- Incontro di Orientamento – 02/05/2016 – Incontro con Azienda Röchling. – c/o IISS Galilei

Profilo della classe nelle singole discipline

Religione

La classe 5H si è mostrata mediamente disponibile e collaborativa alla proposta didattica, ed il tutto ha favorito lo svolgimento della programmazione durante tutto l'arco dell'anno con una più che positiva partecipazione al dialogo educativo, al confronto, ed alle

relative verifiche-riflessioni proposte in itinere, che a loro volta hanno dato risultati buoni a livello di conoscenza, competenza e capacità critica.

A livello disciplinare non si sono presentate problematiche degne di nota. In conclusione il giudizio è da ritenersi complessivamente più che buono.

Italiano e storia

La classe nelle ore di italiano e di storia è l'unione di tre sezioni, E, G, H e conta in totale 19 alunni. Non è facile né a mio parere utile per chi ha lavorato con l'unione delle tre sezioni distinguere i tre gruppi, in quanto nelle ore comuni la classe appariva un unico gruppo piuttosto omogeneo.

Il clima in classe è sempre stato positivo e collaborativo; educazione e rispetto reciproco non sono mai venuti a mancare e mai si sono manifestati problemi disciplinari o di comportamento. L'attenzione e la partecipazione alle lezioni, pur a fasi alterne, possono dirsi nel complesso soddisfacenti. In alcuni casi c'è stata una certa irregolarità nella frequenza. Solo una parte degli studenti ha manifestato un interesse incostante e talvolta limitato e un atteggiamento più passivo nei confronti delle tematiche affrontate. La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissi, anche se rimangono per alcuni incertezze e difficoltà nella composizione scritta.

L'insegnamento dell'italiano e della storia non hanno goduto di continuità didattica nel corso degli anni, sia per l'unione di tre sezioni differenti, sia per l'avvicinarsi di diversi docenti nel corso degli anni. Il sottoscritto ha lavorato (con soddisfazione) con la classe solo in questo ultimo anno.

Metodologie

Il metodo di lavoro prevalente è stato quello della lezione dialogata e partecipata, ponendo spesso i ragazzi davanti a quesiti e problematiche da discutere ed analizzare nel corso della lezione, smarcando spesso questi confronti dalla logica della valutazione e del voto. Tanto per l'italiano quanto per la storia si è sempre cercato di evidenziare il legame tra quanto trattato e la contemporaneità, cercando di evidenziare legami, rapporti di causalità, elementi di continuità e di discontinuità.

Nell'analisi dei testi letterari si è cercato di mantenere un approccio problematico ed autonomo, cercando, nel limite del possibile, di evitare analisi precostituite e pronte. Si è cercato di dare rilievo ai testi trattati, evidenziandone i legami con i contesti che li hanno generati.

Per quanto riguarda la parte scritta, durante l'anno scolastico sono state proposte tutte e quattro le tipologie proprie della prima prova. Particolare attenzione è stata data alla tipologia

B, nella sua forma del saggio breve. Per questo tipo di scrittura argomentativa documentata, i documenti proposti non sono stati trattati semplicemente come fonte di citazioni, ma più spesso come elementi atti a stabilire i confini entro cui muoversi nello sviluppo dell'argomento.

In storia si è cercato di mettere in evidenza la complessità dell'intrecciarsi delle vicende storiche, legate in una fitta trama di rapporti di contingenza e causalità, osservando spesso come ogni cambiamento ne generasse altri a volte lontani o imprevedibili. Una certa attenzione è stata dedicata alla storia della nostra città nel Novecento, per il suo aver vissuto gran parte delle istanze proprie del secolo breve: totalitarismi, nazionalismo, immigrazione, terrorismo.

Strumenti di lavoro privilegiati sono stati i libri di testo, usati come falsariga delle lezioni e integrati con l'ausilio fotocopie, filmati d'epoca e immagini di varia natura (opere pittoriche, fotografie d'epoca, film), in modo da fornire un supporto di tipo visivo a sostegno della parola e della pagina scritta.

Valutazione

La valutazione degli alunni è frutto dei voti conseguiti durante l'anno e dell'apporto individuale che hanno saputo dare alle lezioni nel loro svolgersi. Le interrogazioni sono state sia programmate sia a sorpresa, i compiti in classe sono sempre stati programmati con buon anticipo e valutati secondo la tabella di valutazione allegata. Nella valutazione orale è stata privilegiata la capacità di confrontarsi autonomamente con i testi, evitando la ripetizione di formule mnemoniche apprese al solo scopo di sostenere l'interrogazione. Tanto in storia quanto in italiano si sono rese necessarie, oltre ai compiti scritti, esercitazioni scritte, per questioni di tempo e per opportunità di verifica di quanto appreso.

Tedesco – seconda lingua

Classe molto piatta, svogliata e difficile da coinvolgere.

Gli alunni hanno seguito le lezioni con scarso interesse e l'impegno a casa è stato minimale, probabilmente anche per via delle diffuse lacune grammaticali e lessicali pregresse che li hanno condotti a preferire lo studio di altre materie.

Solo un alunno si è impegnato già dagli anni passati e rispetto alla situazione di partenza ha raggiunto dei risultati apprezzabili, che però non sempre emergono a causa di una forte emozionalità.

Inglese

La classe H -elettrotecnica- é composta da 5 dei 19 alunni che formano la classe 5 EGH. La materia lingua inglese è comune agli altri indirizzi della classe . Gli allievi della sezione H hanno lavorato con un certo interesse e hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e formativo, l' impegno nello studio individuale non sempre è stato adeguato e gli allievi hanno così raggiunto complessivamente una preparazione sufficiente.

Obiettivi

Gli obiettivi di apprendimento indicati nei programmi ministeriali e provinciali sottolineano la necessità di favorire una graduale acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività e strategie di apprendimento. Una parte degli studenti ha seguito con continuità il percorso didattico di quest'anno scolastico e riesce a presentare gli argomenti in maniera autonoma e personale.

In generale quasi tutti gli alunni riescono a comprendere un testo scritto cogliendone i punti fondamentali e sono in grado di riferire gli argomenti trattati. Qualche alunno ha difficoltà pregresse e in questo caso gli obiettivi possono considerarsi raggiunti solo parzialmente.

Conoscenze e competenze

Nel corso del primo trimestre , data la situazione di partenza della classe , è stato svolto un ripasso generale delle strutture morfosintattiche di base della lingua utilizzando il testo in uso per le attività di comprensione e produzione orale e scritta. Nel corso del pentamestre la classe ha seguito un percorso formativo comprendente anche la microlingua settoriale. Sono stati analizzati testi tratti da Internet e da testi specifici.

Metodologia

La scelta degli argomenti relativi all'area di specializzazione è stata fatta con gli insegnanti di discipline tecniche, privilegiando argomenti comuni ai tre indirizzi. Le attività di lettura e comprensione dei testi sono state impostate su base comunicativa attraverso esercizi a domande relative ai testi.

Il dizionario bilingue e/o monolingue è stato utilizzato per lo svolgimento delle verifiche scritte.

Valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali nonché una prova di simulazione della prova scritta dell' Esame di Stato. Per la valutazione dell' abilità di comprensione scritta sono state svolte reading comprehension, cloze, writing, nonché domande a risposta aperta.

Le abilità orali sono state verificate mediante la tradizionale interrogazione, nonché durante lo svolgimento delle attività didattiche in classe, con l'obiettivo di valutare anche l'interesse e la partecipazione degli allievi. Per la valutazione scritta si è tenuto conto dei seguenti indicatori: comprensione dei quesiti e conoscenza dei contenuti, correttezza formale, capacità di organizzazione espositiva e terminologia appropriata.

Matematica

La classe 5H nelle ore di matematica è accorpata alla classe 5E e 5G.

Nel triennio c'è stata continuità didattica.

Globalmente gli alunni hanno avuto un atteggiamento corretto e attivo in classe, partecipando con attenzione e costanza alle lezioni, ma a volte hanno tralasciato l'approfondimento personale e l'impegno domestico, cosicché non hanno acquisito piena autonomia nell'affrontare i problemi e gli esercizi relativi agli argomenti trattati.

Vi sono casi di studenti che risultano un po' più impegnati, i cui risultati sono più che sufficienti nello svolgimento degli esercizi di volta in volta proposti.

Il programma è stato svolto in coerenza con la programmazione iniziale, anche se alcuni argomenti, per ragioni di tempo, non è stato possibile affrontarli. Per la visione degli argomenti affrontati, si rimanda al "Programma svolto".

Gli argomenti sono stati affrontati nelle linee fondanti, con linguaggio e metodologia adeguata ai bisogni di volta in volta riscontrati. Lo sforzo inoltre è stato quello di cercare di agganciare la materia ad altri contesti, lavorativi, interdisciplinari e vissuto quotidiano, in cui gli argomenti trattati avrebbero trovato possibile applicazione.

Le mete educative ritengo siano state raggiunte, anche con valutazioni mediamente sulla piena sufficienza.

Il quadro orario prevede 3 ore settimanali di matematica. Si è tenuto conto di ciò nella stesura della programmazione iniziale.

Durante l'anno una parte del programma, ossia il procedimento per arrivare alla definizione dell'integrale definito, è stata svolta in metodologia CLIL (6 ore), con l'uso dell'inglese come lingua veicolare. In tale contesto, nonostante la perplessità degli studenti sull'utilizzo della lingua straniera, i contenuti sono passati e gradualmente sia l'interazione, soprattutto tra studenti ed insegnante, sia gli interventi e le richieste di chiarimenti avvenivano in lingua inglese. Al termine di questo argomento, i ragazzi hanno sostenuto una verifica scritta con valutazione media sulla sufficienza.

I criteri di valutazione, condivisi dagli studenti, sono stati i seguenti: nel trimestre sono state effettuate due verifiche scritte e generalmente due prove orali e successiva attribuzione di voto unico, come da normativa vigente. Nel pentamestre, svolgimento di tre verifiche scritte. Ogni studente doveva inoltre sostenere opportune verifiche orali e/o test scritto. Il voto finale è stato unico, come da normativa vigente.

La scala di voti proposta andava dall'1 al 10.

Segnalo che il rendimento della classe avrebbe potuto essere di gran lunga superiore se non vi fossero state le continue interruzioni dell'attività didattiche d'aula.

Scienze motorie e sportive

La classe presenta mediamente un livello discreto di capacità coordinativo-motorie, anche con delle eccellenze, che ha lavorato durante l'anno scolastico mostrando un certo impegno e partecipazione alle tematiche didattico-educative proposte. Le lezioni svolte per 52 ore durante l'anno, sono state effettuate tutte con la singola classe nelle palestre "Talvera" e ciò ha permesso di usufruire al completo dell'attrezzatura presente. Gli studenti di questa classe hanno svolto solamente quest'anno scolastico dei cinque trascorsi con me in docenza ed i rapporti interpersonali si sono rilevati da subito buoni.

Solamente uno studente ha presentato un esonero totale per tutto l'anno scolastico mentre un secondo altro, ha presentato un esonero totale per l'ultimo trimestre; a loro sono state somministrate, ovviamente per i periodi interessati, verifiche scritte dal momento che non potevano svolgere attività fisica.

Elettrotecnica

L'attività didattica è stata organizzata per moduli articolati in unità didattiche con specifici obiettivi e relative verifiche. La classe è risultata molto eterogenea e non si è creato un vero gruppo, ciò sia a causa dei diversi percorsi formativi e sia per l'atteggiamento individualista di qualche studente.

La classe ha mostrato adeguato interesse verso la materia soprattutto per quanto riguarda le attività svolte in classe. Si pone in evidenza, però, che a fronte dell'interesse mostrato in classe l'impegno non è stato sempre adeguato a quanto richiesto per raggiungere un buon livello di preparazione.

Alcuni studenti hanno palesato uno studio massivo e mnemonico, concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche scritte, a scapito dei risultati. L'approccio allo studio

della materia per alcuni è avvenuto in maniera superficiale e non adeguato al livello di serietà richiesto, tradendo anche le aspettative del docente.

I risultati ottenuti in termini di conoscenze e competenze sono da ritenersi complessivamente appena sufficienti.

Sistemi automatici

In Sistemi automatici si è riscontrata una frequenza alle lezioni alquanto regolare. La classe ha partecipato con sufficiente impegno al dialogo educativo, ma è risultata carente nello studio a casa. Si è raggiunto, nel complesso, un livello di preparazione sufficiente, anche se c'è da sottolineare una certa difficoltà nell'affrontare in modo approfondito e autonomo gli argomenti. Esiste, comunque, qualche buona capacità individuale.

Spazi, attrezzature e laboratori utilizzati

Le lezioni sono state tenute nei laboratori LASE e TDP. Sono stati utilizzati programmi dedicati (Matlab R2013b e Simulink) per l'analisi nel dominio del tempo di sistemi di controllo automatico, nonché nel dominio della frequenza con il tracciamento dei diagrammi esatti di Bode. È stato usato anche software (Pneumatic Studio) per la simulazione di sistemi pneumatici e (GE Cimplicity ME e Zelio Logic) per la programmazione dei controllori a logica programmabile (PLC).

Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni e laboratorio

Valutazione generale della classe

La valutazione generale della classe è quasi sufficiente: gli studenti, durante tutto il corso dell'anno scolastico, hanno partecipato con una certa alternanza alle lezioni frontali, come lo dimostrano in un paio di casi le numerose assenze. Lo studio a casa è stato al di sotto delle aspettative, come lo dimostrano i risultati ottenuti nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni orali che sono quasi sempre state al di sotto della piena sufficienza.

Un atteggiamento leggermente più collaborativo è stato riscontrato durante le esercitazioni pratiche.

Da notare che un paio di studenti (in una classe già molto ridotta in quanto a numero di studenti) si è distinto per l'impegno e lo studio, per riuscire a recuperare le forti lacune iniziali, arrivando, comunque, ad un livello ancora non pienamente sufficiente.

In generale comunque un alunno ha raggiunto dei risultati buoni, uno sufficienti e tre si attestano sulla quasi sufficienza.

Metodologia e strumenti didattici

Gran parte degli argomenti è stata affrontata tramite lezioni frontali in aula mediante l'utilizzo di presentazioni. Quando gli argomenti lo hanno permesso sono state effettuate delle esercitazioni al computer che riprendessero e mettessero in pratica gli aspetti imparati a lezione. A tal fine sono stati utilizzati i software BiTicino e Spac.

Metodi e criteri di valutazione delle conoscenze acquisite

Durante il corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche scritte e interrogazioni orali, oltre alle esercitazioni di laboratorio. Il voto che è stato attribuito è proporzionale alle conoscenze e alle competenze riscontrate e compreso nell'intervallo 3 ÷ 10. È stato tenuto in debita considerazione il tempo avuto a disposizione.

In particolare, nel caso delle verifiche scritte, è stato adottato il seguente criterio. Accanto a ogni domanda è stato indicato il punteggio massimo che poteva essere attribuito. Se la risposta a una domanda è stata corretta, completa ed esaustiva in ogni sua parte è stato assegnato il punteggio massimo relativo alla domanda in questione; in caso contrario è stato assegnato un punteggio inferiore a quello massimo e proporzionale comunque alla correttezza, completezza ed esaustività della risposta.

Allegati

Si riportano di seguito le schede riassuntive dei piani di lavoro con i contenuti disciplinari per ciascuna disciplina e le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato con le relative griglie di valutazione.

I piani di lavoro definitivi dei singoli docenti, nonché i programmi svolti dettagliati, sono in visione in segreteria, e fanno comunque parte della documentazione a disposizione della Commissione esaminatrice.

ALLEGATO 1
Contenuti disciplinari

Programma svolto – Religione

DEL PROF.		DOCENTE DI	NELLA CLASSE	ORE SETTIM.
SALVATORE MONTALTO		RELIGIONE	5 E	1
BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	SCELTE MOTODOLOGICHE	TIPOLOGIA DI VERIFICA
1 ETICA DELLA SOLIDARIETA' E DEL LAVORO;	-QUALE ECONOMIA PER L'UOMO -QUALE LAVORO PER L'UOMO -CENNI DI ETICA DELLA POLITICA	L'alunno conosce la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sulle economie contemporanee	Lezione frontale Dialogo guidato CLIP VIDEO Film: Alla ricerca della felicità	Partecipazione al dialogo educativo Test scritto/orale
2 Progetto di vita comune	-Progetto di vita comune: il matrimonio nella storia e nel cristianesimo -Il matrimonio e la vita di coppia	L'alunno sa comprendere il fondamento della morale cattolica sul senso del matrimonio, estirpando i pregiudizi ricevuti dal contesto disinformativo ed ideologico.	Lezione frontale Schede Dibattito Film tematico: Fireproof	Partecipazione al dialogo educativo Test scritto/orale
3 BIOETICA DI INIZIO VITA	Bioetica di inizio vita Maternità 2.0 Panorama europeo Le Religioni e il Cristianesimo	L'alunno sa orientarsi con senso critico, tra le varie proposte etiche contemporanee, con obiettività e senza pregiudizi tra la posizione dell'etica cattolica e quella laica, e anche con quella delle altre religioni.	<i>Dialogo guidato</i> Lavori di gruppo Lezione frontale Schede operative Brevi video Film: La Custode di mia sorella	Partecipazione al dialogo educativo Test scritto/orale

Gli Alunni

Luca De Santis
Roberto Luis Aldama

L'insegnante


Programma svolto – Italiano

1. L'ETÀ POST UNITARIA

Contesto storico culturale: la cultura in Italia ed il confronto con altri Paesi europei. La mutata condizione degli intellettuali e il rapporto con il pubblico. Verso l'unificazione linguistica. La cultura del positivismo. Naturalismo e Verismo. Zola e la scrittura come processo di progresso sociale; eredità e determinismo ambientale. Verga, vita e opere; il processo di regressione dell'autore; la fiumana del progresso; l'ideale dell'ostrica; la fiumana inarrestabile del progresso.

Testi di riferimento:

- E. Zola: Gervaise e l'acquavite, brano tratto da L'Assomoir
- G. Verga: Rosso Malpelo, La lupa, Prefazione ai Malavoglia

2. IL DECADENTISMO

Contesto storico culturale: origine e caratteristiche principali. Tematiche principali e rapporto con altri movimenti e correnti culturali. L'emarginazione dell'intellettuale. I rapporti col simbolismo. Gli eroi decadenti: l'esteta, il superuomo, il fanciullino.

Testi di riferimento:

- C. Arrighi: prefazione al romanzo La Scapigliatura
- I. U. Tarchetti: Memento
- C. Baudelaire: L'albatros, La perdita dell'aureola, Corrispondenze
- P. Verlaine: Languore
- A. Rimbaud: Vocali
- F. Nietzsche: lettura di alcuni brani tratti da L'Anticristo
- O. Wilde: prefazione a Il ritratto di Dorian Gray, La bellezza è tutto, brano tratto da Il ritratto di Dorian Gray.

3. GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita e opere; la figura del poeta vate; le fasi della produzione dannunziana; il vivere inimitabile e le imprese ; i rapporti col fascismo.

Testi di riferimento:

- da Il Piacere: L'attesa dell'amante
- da Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo
- da Le Laudi: La pioggia nel pineto; Meriggio
- L'ultimo D'Annunzio: Qui giacciono i miei cani morti

4. GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere; la poetica del fanciullino e confronto con il superuomo; il nido familiare; il pensiero politico: il socialismo umanitario e il nazionalismo pascoliano.

Testi di riferimento:

da Myrica: Lampo; Novembre; X agosto

da I Poemetti: brani tratti da Italy

da I canti di castelvecchio: Il gelsomino notturno

La grande proletaria di è mossa.

5. LE AVANGUARDIE

Il contesto sociale e culturale; la società di massa; il rapporto con la tradizione; Futurismo; Dadaismo.

Testi di riferimento:

F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista;

Bombardamento

T. Tzara: per fare una poesia dadaista

6. LA CRISI DELL'INDIVIDUO

LUIGI PIRANDELLO: vita e opere; il flusso vitale e la teoria delle maschere; la gabbia familiare; l'umorismo; i rapporti con il fascismo.

Testi di riferimento:

da L'umorismo: l'arte umoristica

da Novelle per un anno: La patente; La signora Frola e il signor Ponza, suo genero

da Uno, nessuno e centomila: Un piccolo difetto; un paradossale lieto fine

ITALO SVEVO

Vita e opere; le influenze culturali; il ruolo della psicanalisi; la tematica dell'inetto e la nevrosi; il difficile rapporto con la letteratura.

Testi di riferimento:

da Una Vita: Alfonso e Macario

da La coscienza di zeno: prefazione; l'ultima sigaretta; loschiaffo del padre; l'apocalisse finale (ultima pagina)

7. TRE POETI ITALIANI: Saba, Ungaretti e Montale

Umberto Saba: cenni biografici; gli ideali di poesia onesta; stile e tematiche de Il Canzoniere.

Testi di riferimento:

da il Canzoniere: Ritratto della mia bambina, A mia moglie; Teatro degli Artigianelli.

Giuseppe Ungaretti: cenni biografici; la poetica e lo stile de L'allegria.

Testi di riferimento:

da L'allegria; In memoria; Porto sepolto; Mattina; Soldati; Veglia; San Martino del Carso
Eugenio Montale: cenni biografici, tematiche e stile, con particolare attenzione alla raccolta
Ossi di seppia.

Testi di riferimento:

da Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato

8. IL NEOREALISMO

L'urgenza della narrazione dopo gli anni del fascismo; la narrativa della Resistenza; il
cinema neorealista.

Testi di riferimento: prefazione al Sentiero dei nidi di ragno di I. Calvino

Visione del film Paisà, di R. Rossellini

Inoltre gli alunni hanno letto:

Un anno sull'altipiano, E. Lussu (nel primo trimestre)

Un romanzo a scelta tra:

Il Piacere; G. D'Annunzio

Il fu Mattia Pascal, Uno Nessuno e centomila, L. Pirandello

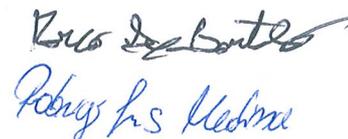
Il sentiero dei nidi di ragno, I. Calvino

I 23 giorni della città di Alba, B. Fenoglio

L'insegnante:



I rappresentanti:



Programma svolto - Storia

1. TRA '800 E '900: L'EPOCA DELLE MASSE E DELLA VELOCITA'

- L'Italia nell'età giolittiana
- Il tardivo sviluppo industriale
- La guerra di Libia
- Il progresso scientifico
- La nuova velocità

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le origini del conflitto
- Le alleanze presenti in Europa
- La politica di potenza
- La guerra di trincea
- Le grandi battaglie del 1916
- Il fronte interno
- L'intervento americano
- La fine del conflitto

3. L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA

- Interventisti e neutralisti
- Il Patto di Londra
- Da Caporetto alla vittoria

4. IL COMUNISMO IN RUSSIA

- La Russia prerivoluzionaria
- La Rivoluzione di febbraio
- La Rivoluzione di ottobre
- La figura e il pensiero di Lenin
- Comunismo di guerra e NEP
- Stalin e il cambio di rotta
- Il terrore staliniano

5. IL FASCISMO IN ITALIA

- Il concetto di *vittoria mutilata*
- Il Programma di San Sepolcro
- Il fascismo da movimento a partito
- La marcia dsu Roma e la presa del potere
- Il fascismo fino all'omicidio Matteotti
- Lo stato totalitario

6. POTENZE IN CRISI: GERMANIA E STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE

- Dagli anni ruggenti alla crisi del '29
- La Repubblica di Weimar
- Hitler al potere

La politica razziale

I lager

7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini del conflitto

La politica espansionistica di Hitler e il concetto di Lebensraum

I primi successi tedeschi

La battaglia di Stalingrado

La guerra globale

La sconfitta della Germania

La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

8. L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il patto d'acciaio e la scelta di entrare in guerra

La guerra in Grecia e in Russia

Lo sbarco degli Alleati in Sicilia

La RSI e l'occupazione tedesca

La guerra di Liberazione

9. LA GUERRA FREDDA

L'ordine bipolare

Il blocco americano

Il blocco sovietico

La corsa agli armamenti

10. STORIA LOCALE

Alto Adige e Suedtirolo

Dall'Impero Asburgico all'Italia

L'avvento del fascismo in Alto Adige

L'italianizzazione forzata e la figura di E. Tolomei

La zona industriale e i nuovi quartieri operai

Il Durchgangslager

La Zona Operazioni delle Prealpi

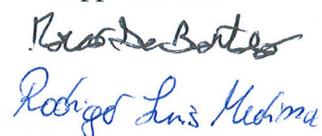
Il 3 maggio e la Liberazione

La questione etnica nel secondo dopoguerra e il BAS

L'insegnante



I rappresentanti



Programma svolto - Tedesco – Seconda lingua

DIE LITERATUR IM DRITTEN REICH UND IM EXIL

- Historischer Kontext S.214;
- Hitlers Rassenlehre S214.;
- Die nationalsozialistische Kulturpolitik S 215;
- Die Weisse Rose S.216;

THOMAS MANN

- Die Themen S 218;
- Tonio Kröger S 223;
- Tonios Liebe zu Hans Hansen S.224;
- Textverständnis S.226;
- Focus S. 227;
- Der Tod in Venedig S: 228;

BERTOLT BRECHT

- Die Themen S. 230;
- Mein Bruder war ein Flieger S. 231r;
- Focus S231.;
- Die Bücherverbrennung S. 232;
- Focus S. 232;
- Leben des Galilei S.234S;
- Textverständnis S: 235;
- Focus 236;
- Kalendergeschichten S: 238;
- Fragen eines lesenden Arbeiters S. 238;
- Focus S.239;
- Der Krieg der kommen wird S.240;
- Focus S. 240 ;
- Geschichten von Herrn Keuner S 241;
- Massnahmen gegen die Gewalt S. 241;
- Textverständnis S 242;
- Focus S 243;

ANNA SEGHERS

- Die Themen S.248;
- Zwei Denkmäler 249;
- Focus S.250;

HERMANN HESSE

- Die Themen S:251;
- Siddhartha S. 252;
- Siddhartha am Flussufer S.252;
- Focus S.253;

DIE LITERATUR NACH DEM ZWEITEN WELTKRIEG;

- Historischer Kontext S.264;
- 1949: Gründung der BRD und der DDR S 265;
- 1961: Errichtung der Berliner Mauer S.266;
- Die Trümmerliteratur S.266;
- Bekenntnis zur Trümmerliteratur S.267;
- Die Kahlschlagliteratur S. 268;

WOLFGANG BORCHERT

- Die Themen S.269;
- Draussen vor der Tür S.270;
- Inhalt S 270;
- Wo sind meine Eltern S.270;
- Focus S. 273;
- Die drei dunklen Könige S. 274;
- Focus S. 277;

HEINRICH BÖLL

- Die Themen S.279;
- Ansichten eines Clowns S. 280;
- Focus S.281;
- Die verlorene Ehre der Katharina Blum S. 283;
- Inhalt S.283;
- Katharina Geständnis S: 284;
- Focus S.285;

ELIAS CANETTI

- Die Themen S.288;
- Die gerettete Zunge S:289;
- Meine früheste Erinnerung S.289;
- Familienstolz S. 290;
- Focus S. 292;

GÜNTER GRASS

- Die Themen S: 297;
- Die Blechtrommel S.298;
- Inhalt S. 298;
- Die Trommel sorgt für Distanz S. 299;
- Textverständnis S.301;

Gli Alunni

Marcus De Boller
Rodrigue Luis Medina

L'Insegnante

Dott. Prof. Carmen Andreotta von Hanspet



Programma svolto - Inglese

PROF.SSA	DOCENTE DI	CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETT.
RENATA VIDULICH	LINGUA INGLESE	5 H	ITT - Elettrotecnica	2

LINGUA INGLESE	CONTENUTI	COMPETENZE/ OBIETTIVI/CAPACITA'	METODOLOGIA	TEMPI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Dal testo Performer FCE Tutor Unit 6 Travelling	Zero, first and second conditionals Unless, in case, as long as, provided that Comparatives and superlatives Expressions using comparisons Prepositions : place and means Vocabulary and phrasal verbs : travelling	FCE (level B2): Reading Writing Use of English Listening Speaking	Lezione frontale e partecipata Mappe concettuali Cooperative learning	Trim.	Materie di indirizzo	Verifiche scritte in itinere, semi strutturate e strutturate, questi a risposta aperta, esercizi grammaticali, cloze Verifiche orali in itinere, lavoro individuale
Unit 7 Information and technology	The passive Have/get something done Expressing emphasis with so and such As/like/such as Phrasal verbs for technology Word formation:suffixes	FCE (level B2): Reading Writing Use of English Listening Speaking		Trim.		prove scritte simulate per l' esame di stato
Unit 8 Nature	Modals of certainty Prefer, would rather, had better Too much, not enough, so much Natural disasters Weather climate Phrasal verbs connected with nature	FCE (level B2): Reading Writing Use of English Listening Speaking		Trim.		
Unit 9 Challenges	Relative clauses Relative pronouns Gerunds and infinitives Vocabulary and phrasal verbs : challenges	FCE (level B2): Reading Writing Use of English Listening Speaking		Pentamestre		
Unit 10	Reported speech	FCE (level B2):		Pentam.		

	Say and tell Reporting verbs Reported questions Vocabulary and phrasal verbs : relationships	Reading Writing Use of English Listening Speaking				
Unit 11	Third conditionals Mixed conditionals Inverted conditionals Expressing hypothetical meaning, wishes and regrets Question tags Word formation : nouns	FCE (level B2): Reading Writing Use of English Listening Speaking		Pentam.		
Unit 12	Causative verbs Uses of get Participles Modifiers	FCE (level B2) Reading Writing Use of English Listening Speaking		Pentam.		
Technical English Information technology	The personl computer programming a computer data base and data models cloud computing what makes cloud computing different? Types of cloud computing	Saper comprendere e utilizzare il linguaggio specifico pertinente all' indirizzo		Pentam.		
Energy sources	What is energy? Solar energy Solar cells Why should we point to solar energy? Nuclear power policy in Italy	Saper comprendere e utilizzare il linguaggio specifico pertinente all' indirizzo		Pentam.		
Energy management system	What is EN ISO 50001:2011-10 The purpose of the Italian energy management system	saper utilizzare il linguaggio specifico pertinente all'indirizzo		Pentam.		
Civilization	The American	saper comprendere e		Pentam.		

	political system The presidential elections in the US The first Afro-American President of the US Issues in Obama's presidency George Washington The political system in the UK The British monarchy	utilizzare il linguaggio specifico all' indirizzo				
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------	--	--	--	--

Sono state svolte le seguenti letture:

dal testo " PERFORMER FIRST TUTOR " Edizione aggiornata di Performer FCE Tutor :

- Is technology changing our world too much?
- Cloning the first human
- Animal cloning
- Nature : friend or foe?
- The power of the wind

dal testo : NEW SURFING THE WORLD :

THE UNITED STATES OF AMERICA

- Governments and politics
- The presidential elections
- George Washington

THE UK

- Government and politics
- The British Monarchy

Dal testo SPEAKING ABOUT HUMAN RIGHTS .

- BARACK OBAMA
- The first Afro- American President of the United States
- Issues in Obama's presidency
- Obama's speech : A more perfect union

Dal testo Trigger in :

- Solar energy
- Solar cells
- Why should we point to solar energy?
- Advantages and disadvantages of nuclear power
- Nuclear power policy in Italy

Fotocopie :

- Cloud computing
- Energy management systems: introduction

Gli Studenti

Luigi Bocca
Luigi Bocca

L'Insegnante

Renata Schulerich

Programma svolto - Matematica

Nota:

Gli argomenti sotto elencati sono stati svolti privilegiando gli aspetti operativi

DERIVATE

- 1) Ripetizione delle principali regole di derivazione

INTEGRALI

- 2) Ripasso delle derivate di funzioni composte, del prodotto di funzioni e di quozienti di funzioni;
- 3) Calcolo di aree sottese a grafici con il metodo dei rettangoli (suddivisione in n intervallini preferibilmente uguali, area di ogni rettangolo determinata con estremo sinistro e estremo destro, quindi somma delle aree destra e sinistra);
- 4) Definizione di integrale (come limite per $n \rightarrow \infty$ del metodo per approssimazione visto);
- 5) Enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale;
- 6) Primitive delle funzioni elementari, integrali indefiniti;
- 7) Integrali immediati risolvibili con le funzioni composte :

- $\int f'(x) \cdot |f(x)|^n dx$

- $\int \left(\frac{f'(x)}{f(x)} \right) dx$

- $\int e^{f(x)} \cdot f'(x) dx$

- $\int f'(x) \cdot \sin(f(x)) dx$

- $\int f'(x) \cdot \cos(f(x)) dx$

- 7) Integrazione per parti (senza dim.)
- 8) Integrazione per sostituzione (senza dim.).
- 9) Integrazione delle funzioni razionali fratte:

– casi:

- grado N < grado D:

con grado D = 2 : con $\Delta > 0$ e con $\Delta = 0$ e $\Delta < 0$;

- grado N \geq grado D;

- 10) Volumi di solidi di rotazione il cui profilo è il grafico di una f(x);
- 11) Area di zona compresa tra i grafici di più funzioni, concetto di area e di area con segno;
- 12) Integrali impropri
- 13) Metodi di integrazione numerica: metodo dei trapezi

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- 8) Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$ e del secondo ordine del tipo $y'' = f(x)$;

Programma svolto – Scienze motorie e sportive

MODULI	C O M P E T E N Z E			TEMPI
	AREA COGNITIVA (sapere)	AREA OPERATIVA (saper fare)	ATTEGGIAMENTI (saper essere)	
<p>POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI SEZ.1. VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI METODOLOGIA DI ALLENAMENTO CON I PESI SEZ.2. CONOSCENZA E PERCEZIONE PROPRIOCETTIVA DEL CORPO</p> <p>M O D. 1</p>	<p>Conoscere le caratteristiche e gli aspetti fisiologici del lavoro aerobico e anaerobico, del potenziamento muscolare con i sovraccarichi/pesi e le relative metodologie di allenamento. Conoscenze degli effetti positivi del movimento sugli apparati: neuro-muscolare, osteo-articolare, cardiocircolatorio e respiratorio.</p>	<p>Essere in grado di resistere ad uno sforzo il più a lungo possibile. Saper modulare lo sforzo e attuarlo con minore dispendio energetico. Essere in grado di vincere una resistenza opposta.</p>	<p>Riconoscere il valore dell'attività motoria per il benessere e la tutela della salute Saper collaborare ed essere disponibili e tolleranti nei confronti degli altri</p>	<p>Test di mobilità articolare, forza veloce, capacità aerobica e resistenza con l'utilizzo del programma informatico GETEST e relative tabelle percentili tarate a livello provinciale. Esercitazioni a corpo libero, uso di piccoli e grandi attrezzi, giochi propedeutici finalizzati al miglioramento delle capacità condizionali. Attività in palestra pesi con l'uso di sovraccarichi/pesi</p> <p>14</p>
<p>RIELABORAZIONE E COORDINAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI CONOSCENZA E PRATICA DI ATTIVITÀ SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA</p> <p>M O D. 2</p>	<p>Conoscere : - le regole di almeno due giochi di squadra e i relativi fondamentali tecnici individuali e di squadra - i principali schemi di gioco e nozioni di tattica di gioco più complesse.</p>	<p>Saper controllare la palla con le varie parti del corpo e in situazioni di adattamento a condizioni ambientali variabili. Saper utilizzare le abilità motorie degli sport praticati comunicando e interagendo con gli altri.</p>	<p>Condividere il valore dell'attività sportiva/giochi per la socializzazione e la cooperazione. Collaborare ed essere disponibili affinché la tolleranza nei confronti degli altri venga da tutti condivisa. Riconoscere il conflitto come possibilità di cambiamento positivo e imparare a non esprimerlo solo in modo distruttivo</p>	<p>Sez.1 Pallacanestro Sez.2 Pre-acrobatica e acrobatica Sez.3 Floorball Sez. 4 Rugby Sez.5 Pallavolo</p> <p>30</p>
<p>NUOTO FAVORIRE E MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELL' "HABITAT ACQUA" MIGLIORARE GLI ELEMENTI TECNICI FONDAMENTALI PER UNA CORRETTA PRATICA DEL NUOTO</p> <p>M O D. 3</p>	<p>Conoscere i principali elementi tecnici che caratterizzano lo stile crawl. Conoscere le tecniche elementari di salvamento.</p>	<p>Essere in grado di spostarsi e stare in acqua con disinvoltura ed efficacia Saper nuotare nello stile crawl. Sapersi tuffare dal bordo vasca Saper recuperare un manichino dalla vasca.</p>	<p>Esercizi di acquaticità e ambientamento Galleggiamento e scivolamento Nuoto: progressione didattica dello stile crawl. Esercizi di apnea Nuotata di salvamento</p>	<p>8</p>

Verifiche	Metodologie	Spazi utilizzati	Strumenti utilizzati
Prove oggettive Test Prove scritte Osservazioni sistematiche	Lezione frontale Lavoro individuale autonomo Lavoro individuale guidato Lavoro di gruppo Lavoro a coppie	Palestra Spazi idonei allo svolgimento delle attività proposte	Il proprio corpo Ambiente e strutture della palestra Piccoli e grandi attrezzi Strumenti per la rilevazione di misure e di tempi Schede predisposte per la trascrizione delle misurazioni Cardiofrequenzimetro
		Piscina	Galleggianti Palloni manichino

OBIETTIVI GENERALI

- armonico sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle funzioni neuromuscolari e delle abilità motorie
- acquisizione del valore della corporeità
- consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che favoriscano l'apprendimento di capacità trasferibili in altri ambiti
- acquisizione di capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AREA PSICO-MOTORIA

- miglioramento della resistenza, forza e velocità
- coordinazione di azioni efficaci in situazioni complesse
- capacità di utilizzare in modo adeguato ai vari contenuti le proprie capacità condizionali
- praticare almeno due degli sport programmati conoscendone le caratteristiche tecnico-tattiche
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedono la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio;

OBIETTIVI RELAZIONALI-COMPORTAMENTALI

- consolidamento del carattere attraverso : assunzione di ruoli, compiti di assistenza, arbitraggio, organizzazione delle attività.
- sviluppo della socialità e del senso civico: capacità di autocontrollo, rispetto delle regole e dei compagni, cura delle attrezzi.

Gli studenti:

Roberto Sutto

Roberto Luis Keckme

L'insegnante:

Programma svolto - Elettrotecnica

Contenuti	Metodi	Spazi e mezzi utilizzati	Tempi	Criteri di valutazione	Tipologia di prove	Competenze acquisite
<p>Trasformatore monofase. Principio di funzionamento del trasformatore ideale : funzionamento a vuoto e a carico, potenza, trasformazione delle impedenze. Circuito equivalente del trasformatore reale. Funzionamento a vuoto: rapporto di trasformazione a vuoto. Bilancio delle potenze prova a vuoto. Funzionamento a carico: Bilancio delle potenze. Circuito equivalente primario e secondario. Funzionamento in corto circuito: Prova di corto circuito. Dati di targa del trasformatore monofase. Variazione di tensione da vuoto a carico. Perdite e rendimento.</p>	<p>Lezioni frontali e dialogiche. Discussione e svolgimento guidato di esercizi alla lavagna.</p>	<p>Aula; libro di testo; appunti.</p>	<p>settembre</p>	<p>Profitto; interesse e partecipazione in classe; assiduità della frequenza ed impegno domestico.</p>	<p>Orali, scritte,</p>	<p>Conoscere il principio di funzionamento e gli schemi equivalenti dei trasformatori. Saper tracciare i diagrammi vettoriali della macchina, associandoli alle varie condizioni di carico. Saper risolvere reti elettriche funzionanti in corrente alternata contenenti un trasformatore. Conoscere i dati di targa di un trasformatore e il loro significato. Saper scegliere un trasformatore in relazione al suo impiego, limitatamente agli usi più comuni</p>
<p>Trasformatore trifase. Tipi di collegamento: Rapporto di trasformazione. Gruppo di un trasformatore, Circuiti equivalenti. Potenze, perdite e rendimento. Dati di targa del trasformatore trifase. Trasformatori collegati in parallelo.</p>	<p>Lezioni frontali e dialogiche. Discussione e svolgimento guidato di esercizi alla lavagna.</p>	<p>Aula; libro di testo; appunti.</p>	<p>ottobre</p>	<p>Profitto; interesse e partecipazione in classe; assiduità della frequenza ed impegno domestico.</p>	<p>Orali, scritte,</p>	<p>Conoscere il principio di funzionamento e gli schemi equivalenti dei trasformatori trifasi e le principali differenze rispetto ai trasformatori monofasi. Saper scegliere un trasformatore in relazione al suo impiego, limitatamente agli usi più comuni</p>
<p>Macchina asincrona trifase. Campo magnetico rotante trifase : Velocità del campo magnetico rotante, verso di rotazione del campo . Tensioni indotte nell'avvolgimento statorico. Tensioni indotte nell'avvolgimento rotorico a rotore fermo. Funzionamento con rotore in movimento: scorrimento, frequenza rotorica, tensioni indotte rotoriche. Circuito equivalente del motore asincrono trifase: rappresentazione elettrica del carico</p>	<p>Lezioni frontali e dialogiche. Discussione e svolgimento guidato di esercizi alla lavagna.</p>	<p>Aula; libro di testo; appunti.</p>	<p>novembre dicembre</p>	<p>Profitto; interesse e partecipazione in classe; assiduità della frequenza ed impegno domestico.</p>	<p>Orali, scritte,</p>	<p>Conoscere il principio di funzionamento e gli schemi equivalenti delle macchine asincrone, principalmente nel funzionamento da motore. Saper calcolare i parametri del circuito equivalente di un motore asincrono e il loro significato.</p>

meccanico. Funzionamento a carico, bilancio delle potenze:rendimento. Funzionamento a vuoto. Funzionamento a rotore bloccato. Circuito equivalente statorico. Dati di targa del motore asincrono trifase Caratteristica meccanica del motore asincrono trifase.	Lezioni frontali e dialogiche. Discussione e svolgimento di guidato di esercizi alla lavagna.	Aula; libro di testo; appunti.	dicembre	Profitto; interesse e partecipazione in classe; assiduità della frequenza ed impegno domestico.	Orali, scritte,	Conoscere i principali aspetti relativi all'avviamento e alla variazione di velocità del motore asincrono, anche in relazione alle caratteristiche del carico meccanico.
Avviamento e regolazione della macchina asincrona trifase. Aspetti generali. Motore con rotore avvolto e reostato di avviamento. Riduzione della corrente di spunto mediante avviamento a tensione ridotta: Inserzione di resistenze statoriche, alimentazione tramite autotrasformatore, avviamento con commutazione stella-triangolo. Regolazione della velocità mediante variazione della frequenza e della tensione.	Lezioni frontali e dialogiche. Discussione e svolgimento di guidato di esercizi alla lavagna.	Aula; libro di testo; appunti.	febbraio marzo	Profitto; interesse e partecipazione in classe; assiduità della frequenza ed impegno domestico.	Orali, scritte,	Conoscere il funzionamento e le principali caratteristiche della macchina a corrente continua sia nell'impiego come generatore che come motore
Macchina a corrente continua Funzionamento da generatore: Funzionamento a vuoto,tensione indotta e caratteristica a vuoto. Funzionamento da generatore: Funzionamento a carico,reazione di indotto.Bilancio delle potenze e rendimento. Dinamo ad eccitazione indipendente ed ad eccitazione in derivazione. Dati di targa del generatore in corrente continua. Motore in corrente continua : Principio di funzionamento. Funzionamento a vuoto e a carico. Bilancio di potenze, coppie e rendimento. Caratteristica meccanica : motore con eccitazione derivata, motore con eccitazione serie, motore con eccitazione indipendente. Tipi di regolazione : regolazione a coppia costante, regolazione a potenza costante, regolazione mista.	Lezioni frontali e dialogiche. Discussione e svolgimento di guidato di esercizi alla lavagna.	Aula; libro di testo; appunti.	aprile maggio	Profitto; interesse e partecipazione in classe; assiduità della frequenza ed impegno domestico.	Orali,	Conoscere la struttura fondamentale di un azionamento elettrico. Conoscere le caratteristiche e gli schemi dei principali azionamenti oggi in uso.
Azionamenti con motori elettrici Struttura generale di un azionamento. Quadranti di funzionamento del motore e del carico. Punto di lavoro e campo di operatività di un azionamento. Azionamenti con motori in corrente continua. Azionamenti con motori in corrente alternata. Azionamenti con motori a passo; motori a riluttanza variabile, motori a magneti permanenti, motori ibridi. Azionamenti con motori brushless.	Montaggio dei circuiti in laboratorio	Laboratorio di elettrotecnica	settembre maggio	Profitto; interesse e partecipazione in classe.	Prove pratiche,	Saper misurare le grandezze caratteristiche di un circuito in corrente alternata. Saper valutare le grandezze caratteristiche di un

Contenuti	Metodi	Spazi e mezzi utilizzati	Tempi	Criteri di valutazione	Tipologie di prove	Competenze acquisite
<p>Sistemi di controllo a catena chiusa Regolatori P, D, I, PI, PD, PID, reti correttrici: anticipatrice, ritardatrice e a sella, controllo ON-OFF ed applicazioni. Algebra degli schemi a blocchi.</p> <p>Stabilità Stabilità e criteri relativi: definizione di stabilità, criterio degli zeri e poli, di Routh e di Bode (stabilizzazione/destabilizzazione mediante variazione del guadagno del regolatore P, stabilizzazione con regolatore PI mediante tecnica di cancellazione zero-polo).</p> <p>Motore a corrente continua Modello dinamico del motore a corrente continua ad eccitazione indipendente (schema a blocchi generale, con $Cr(t)=B^*w(t)$ e trascurando il polo elettrico).</p> <p>Trasduttori Generalità sui trasduttori, trasduttori per il controllo di posizione (potenziometro lineare, angolare ed encoder assoluto e incrementale), velocità (dinamo tachimetrica), pressione/deformazione (estensimetro e ponte di Wheatstone), temperatura (termocoppia, NTC e PTC) e luminosità (fotoresistenza).</p> <p>Pneumatica Esercitazioni di pneumatica: realizzazione di circuiti con pistoni a singolo e doppio effetto e simulazione con Pneumatic Studio.</p>			<p>20h</p> <p>10h</p> <p>16h</p> <p>10h</p>			

Programma svolto - Tecnologia e Progettazione Sistemi Elettrici ed Elettronici

DEI PROFESSORI		NELLA CLASSE		INDIRIZZO		ORE SETTIMANALI	
Alessandro LOMBINO Giancarlo ENDRIZZI		V° H I T T		ELETTROTECNICA (art. elettrotecnica)		7(3)	

MODULI	CONTENUTI	COMPETENZE/ OBIETTIVI/CAPACITÀ	METODI	TEMPI	COLLEGAM. INTERDISCIPLINARI	TIPOLOGIA VERIFICA
Calcolo e progettazione delle linee elettriche in bassa tensione (BT).	Progettazione e dimensionamento di impianti elettrici in bassa tensione. Tipologie di distribuzione: carico concentrato ad un'estremità, linea lunga linee a carichi distribuiti, linee diramate. Dimensionamento di linee elettriche: potenza convenzionale e corrente di impiego, coefficiente di utilizzazione e di contemporaneità. Parametri delle linee elettriche: criterio della massima temperatura ammissibile. Calcolo della Corrente di corto circuito. La distribuzione dorsale e diramata (esempi di dimensionamento). Potenza attiva, reattiva e apparente relazioni e calcoli; impedenza e ammettenza relazioni e calcoli. Progettazione impianto di terra. Utilizzo di software applicativi specifici. Ritrasmissione degli impianti elettrici. Manutenzione ordinaria e primo intervento.	Conoscenza degli argomenti indicati.	Lezione frontale. Esempi ed esercizi.	Settembre - Maggio.	Matematica Elettrotecnica Fisica.	Verifiche scritte interrogazioni orali
Apparecchiature di comando e di protezione (BT).	Materiali e apparecchiature di comando e di protezione per impianti a bassa tensione	Conoscenza degli argomenti indicati.	Lezione frontale, esempi ed esercizi.	Ottobre - Gennaio	Matematica Elettrotecnica Fisica.	Verifiche scritte interrogazioni orali
Rischi presenti nei luoghi di lavoro. Sistemi di Gestione e Norme ISO Tecniche di documentazione	Riferimenti tecnici e normativi. Concetti di rischio, di pericolo, di sicurezza e affidabilità. Rischi presenti nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al settore elettrico, normativa nazionale e comunitaria sulla sicurezza, sistemi di prevenzione e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro. Obblighi e compiti delle figure preposte alla prevenzione. Obblighi per la sicurezza dei lavoratori: indicazioni pratiche. Introduzione al Sistema di Gestione Qualità (9001). Energia (50001). Ambientale (14001). Sicurezza (18001). Introduzione alla certificazione di qualità del prodotto e del processo di produzione, controllo di qualità. Tecniche di documentazione.	Conoscenza degli argomenti indicati.	Lezione frontale, esempi ed esercizi.	Gennaio - Aprile	Matematica Elettrotecnica Fisica.	Verifiche scritte interrogazioni orali
Componenti e sistemi per la domotica.	Componenti e sistemi per la domotica.	Conoscenza degli argomenti indicati.	Lezione frontale, esempi ed esercizi.	Maggio	Matematica Elettrotecnica Fisica.	Verifiche scritte interrogazioni orali
Produzione dell'energia elettrica.	Aspetti generali. Centrali idroelettriche. Centrali termoelettriche. Centrali termounucleari. Energia elettrica da fonti rinnovabili: fotovoltaico, biomasse, geotermica.	Conoscenza degli argomenti indicati.	Lezione frontale, esempi ed esercizi.	Marzo - Aprile	Matematica Elettrotecnica Fisica.	Verifiche scritte interrogazioni orali
La trasmissione e distribuzione in media e alta tensione (MT e AT).	Generalità e classificazione degli impianti di trasmissione, sub trasmissioni e distribuzione. Condizioni del neutro nei sistemi trifase. Sovratensioni e relative protezioni. Cabine elettriche MT-BT e normativa di riferimento.	Conoscenza degli argomenti indicati.	Lezione frontale, esempi ed esercizi.	Gennaio - Maggio	Matematica Elettrotecnica Fisica.	Verifiche scritte interrogazioni orali

Esercitazioni di laboratorio inerenti misure e realizzazioni di circuiti e impianti.	Montaggio di quadri elettrici e verifica di funzionamento dei circuiti relativi agli argomenti svolti nel corso dell'anno.	Conoscenza degli argomenti indicati.	Lezione frontale. esempi ed esercitazioni di laboratorio.	Settembre - Maggio	Laboratorio di Sistemi elettrici automatici. Laboratorio di elettrotecnica.	Relazione di laboratorio e prove pratiche di laboratorio.
--------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------------------------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------

Bolzano,

2016

Docenti : prof. LOMBINO Alessandro
 prof. ENDRIZZI Giancarlo



Studenti



ALLEGATO 2

Simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato e griglie di valutazione

Simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato

Gli insegnanti hanno somministrato agli allievi una simulazione di prima prova scritta, due di seconda scritta e due simulazioni sia per la terza prova scritta di Tedesco-Seconda Lingua, sia per la terza prova scritta pluridisciplinare.

Per la somministrazione di quest'ultima, il Consiglio di classe ha concordato di elaborare le domande secondo la tipologia B (**domande a risposta breve e/o svolgimento di esercizi**).

Il calendario delle simulazioni è il seguente:

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| - simulazione della I prova scritta: | 14/04/2016; |
| - simulazione della II prova scritta: | 08/04/2016; |
| - I simulazione della III prova scritta – Tedesco-Seconda Lingua: | 10/03/2016; |
| - II simulazione della III prova scritta – Tedesco-Seconda Lingua: | 17/03/2016; |
| - I simul. della III prova scritta multidisciplin. (Storia,Matematica,Inglese): | 22/03/2016; |
| - II simulazione della III prova multidisciplin. (Sistemi Automatici , Tecnologia e progettazione): | 27/04/2016. |

Vengono riportate di seguito i testi di tutte le prove simulate con le relative griglie di valutazione utilizzate.

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

Testo della prova - Italiano

PROVA DI ITALIANO (Per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

L. PIRANDELLO, da "L'umorismo"

Vediamo dunque, senz'altro, qual è il processo da cui risulta quella particolare rappresentazione che si suol chiamare umoristica; se questa ha peculiari caratteri che la distinguono, e da che derivano: se vi è un particolare modo di considerare il mondo, che costituisce appunto la materia e la ragione dell'umorismo.

Ordinariamente, [...] l'opera d'arte è creata dal libero movimento della vita interiore che organa le idee e le immagini in una forma armoniosa, di cui tutti gli elementi hanno corrispondenza tra loro e con l'idea-madre che le coordina. La riflessione, durante la concezione, come durante l'esecuzione dell'opera, ne segue le fasi progressive e ne gode, raccosta i vari elementi, li coordina, li compara. La coscienza non rischiarà tutto lo spirito; segnatamente per l'artista essa non è un lume distinto dal pensiero, che permetta alla volontà di attingere in lei come in un tesoro d'immagini e d'idee. La coscienza, in somma, non è una potenza creatrice, ma lo specchio interiore in cui il pensiero si rimira; si può dire anzi ch'essa sia il pensiero che vede se stesso, assistendo a quello che esso fa spontaneamente. E, d'ordinario, nell'artista, nel momento della concezione, la riflessione si nasconde, resta, per così dire, invisibile: è, quasi, per l'artista una forma del sentimento. Man mano che l'opera si fa, essa la critica, non freddamente, come farebbe un giudice passionato, analizzandola; ma d'un tratto, mercé l'impressione che ne riceve.

Questo, ordinariamente. Vediamo adesso se, per la naturale disposizione d'animo di quegli scrittori che si chiamano umoristi e per il particolare modo che essi hanno di intuire e di considerare gli uomini e la vita, questo stesso procedimento avviene nella concezione delle loro opere; se cioè la riflessione vi tenga la parte che abbiamo ora descritto, o non vi assuma piuttosto una speciale attività.

Ebbene, noi vedremo che nella concezione di ogni opera umoristica, la riflessione non si nasconde, non resta invisibile, non resta cioè quasi una forma del sentimento, quasi uno specchio in cui il sentimento si rimira; ma gli si pone innanzi, da giudice; lo analizza, spassionandosene; ne scompone l'immagine; da questa analisi però, da questa scomposizione, un altro sentimento sorge o spira: quello che potrebbe chiamarsi, e che io difatti chiamo *il sentimento del contrario*.

Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. *Avverto* che quella vecchia signora è *il contrario* di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa impressione comica. Il comico è appunto un *avvertimento del contrario*. Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente s'inganna che, parata così, nascondendo così le rughe e la canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo *avvertimento del contrario* mi ha fatto passare a questo *sentimento del contrario*. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico.

Il passo è tratto dal saggio intitolato L'umorismo che Luigi Pirandello pubblicò nel 1906. In questa opera si delinea sempre più chiaramente la schematizzazione definitiva della visione pessimistica e relativistica che lo scrittore ha della realtà.

1. Parafrasi e comprensione complessiva

Chiarisci con esempi liberamente scelti da opere dello stesso Pirandello, o di altri autori, la distinzione che il testo propone tra “avvertimento del contrario” e “sentimento del contrario”.

2. Analisi e commento del testo

2.1. Il testo definisce alcuni concetti e assegna loro una particolare funzione. Analizza i seguenti rapporti:

- a) il “libero movimento della vita interiore” e l’organizzazione delle “idee” e delle “immagini” in una “forma armoniosa”;
- b) la “riflessione” e il suo compito di coordinamento e di comparazione degli elementi su cui si esercita;
- c) la “coscienza” come “pensiero” che vede se stesso, assistendo a quello che esso fa spontaneamente.

2.2. La teoria dell’umorismo propone a suo chiarimento l’esempio di una anziana signora che vuole nascondere i suoi anni. Analizza le forme linguistiche con cui l’autore costruisce il suo esempio.

2.3. Analizza i vocaboli usati per indicare l’azione della riflessione.

3. Approfondimenti

L’esempio della vecchia signora ricorda altri personaggi pirandelliani. Parlane, con riferimenti al contesto culturale e letterario dell’opera dello scrittore.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

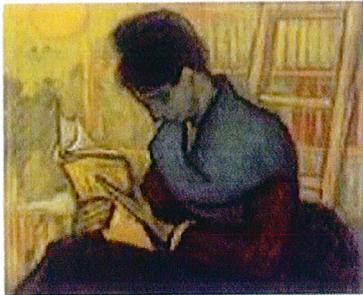
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La letteratura come esperienza di vita.

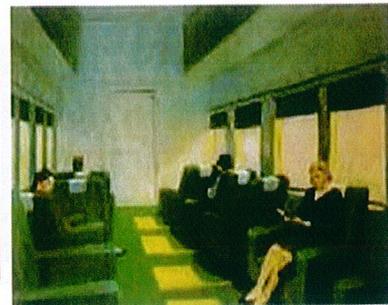
DOCUMENTI



V. Van Gogh, *La lettrice di romanzi*, olio su tela, 1888



H. Matisse, *La lettrice in abito viola*, olio su tela, 1898



E. Hopper, *Chair car*, olio su tela, 1965

Noi leggiavamo un giorno per diletto
di Lancialotto come amor lo strinse;
129 soli eravamo e senza alcun sospetto.

Per piú fiata li occhi ci sospinse
quella lettura, e scolorocci il viso;
132 ma solo un punto fu quel che ci vinse.

Quando leggemmo il disiato riso
esser baciato da cotanto amante,
135 questi, che mai da me non fia diviso,

la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno V*, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997,
pag. 85)

«Pubblico: La poesia è "una dolce vendetta contro la vita?"

Borges: Non sono molto d'accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io *sono* la vita, io sono *dentro* la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l'uno all'altro?

Pubblico: Ma la *parola* vita non è vita.

Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel '17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l'arte faccia parte della vita.»

Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l'etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell'uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L'immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.»

Ezio RAIMONDI, *Un'etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L'arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall'arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...]

Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita.

[...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l'uso di termini come "verità" o "conoscenza" e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro "egotismo", inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l'orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l'inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l'apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.»

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale.

DOCUMENTI

«L'esercizio del pensiero critico, l'attitudine alla risoluzione dei problemi, la creatività e la disponibilità positiva nei confronti dell'innovazione, la capacità di comunicare in modo efficace, l'apertura alla collaborazione e al lavoro di gruppo costituiscono un nuovo "pacchetto" di competenze, che possiamo definire le "competenze del XXI secolo". Non sono certo competenze nuove; è una novità, però, il ruolo decisivo che vanno assumendo nella moderna organizzazione del lavoro e, più in generale, quali determinanti della crescita economica. Non dovrebbero essere estranee a un paese come l'Italia, che ha fatto di creatività, estro e abilità nel realizzare e inventare cose nuove la propria bandiera. Un sistema di istruzione che sia in grado di fornire tali competenze al maggior numero di studenti costituisce quindi un'importante sfida per il nostro paese.»

Ignazio VISCO, Investire in conoscenza. Crescita economica e competenze per il XXI secolo, Il Mulino, Bologna 2014 (ed. originale 2009)

«La spinta al profitto induce molti leader a pensare che la scienza e la tecnologia siano di cruciale importanza per il futuro dei loro paesi. Non c'è nulla da obiettare su una buona istruzione tecnico-scientifica, e non sarò certo io a suggerire alle nazioni di fermare la ricerca a questo riguardo. La mia preoccupazione è che altre capacità, altrettanto importanti, stiano correndo il rischio di sparire nel vortice della concorrenza: capacità essenziali per la salute di qualsiasi democrazia al suo interno e per la creazione di una cultura mondiale in grado di affrontare con competenza i più urgenti problemi del pianeta.

Tali capacità sono associate agli studi umanistici e artistici: la capacità di pensare criticamente; la capacità di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come "cittadini del mondo"; e, infine, la capacità di raffigurarsi simpateticamente la categoria dell'altro.»

Martha C. NUSSBAUM, Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica, Il Mulino, Bologna 2011 (ed. originale 2010)

«Il Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000) ha concluso che un quadro europeo dovrebbe definire le nuove competenze di base da assicurare lungo l'apprendimento permanente, e dovrebbe essere un'iniziativa chiave nell'ambito della risposta europea alla globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza ed ha ribadito anche che le persone costituiscono la risorsa più importante dell'Europa. Da allora tali conclusioni sono state regolarmente reiterate anche ad opera dei Consigli europei di Bruxelles (20 e 21 marzo 2003 e 22 e 23 marzo 2005) come pure nella rinnovata strategia di Lisbona approvata nel 2005.»

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

ARGOMENTO: Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà

DOCUMENTI

«I suoi confini non sono definiti né nello spazio né nel tempo. Non sappiamo come fare a determinarli e in che modo:

sono irriducibili alla sovranità o alla storia, non sono né statali, né nazionali: somigliano al cerchio di gesso che continua a essere descritto e cancellato, che le onde e i venti, le imprese e le ispirazioni allargano o restringono. Lungo le coste di questo mare passava la via della seta, s'incrociavano le vie del sale e delle spezie, degli olii e dei profumi, dell'ambra e degli ornamenti, degli attrezzi e delle armi, della sapienza e della conoscenza, dell'arte e della scienza.

Gli empori ellenici erano a un tempo mercati e ambasciate. Lungo le strade romane si diffondevano il potere e la civiltà. Dal territorio asiatico sono giunti i profeti e le religioni. Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa.

È difficile scoprire ciò che ci spinge a provare a ricomporre continuamente il mosaico mediterraneo, a compilare tante volte il catalogo delle sue componenti, verificare il significato di ciascuna di esse e il valore dell'una nei confronti dell'altra: l'Europa, il Maghreb e il Levante; il giudaismo, il cristianesimo e l'islam; il Talmud, la Bibbia e il Corano; Gerusalemme, Atene e Roma; Alessandria, Costantinopoli, Venezia; la dialettica greca, l'arte e la democrazia; il diritto romano, il foro e la repubblica; la scienza araba; il Rinascimento in Italia, la Spagna delle varie epoche, celebri e atroci. Qui popoli e razze per secoli hanno continuato a mescolarsi, fondersi e contrapporsi gli uni agli altri, come forse in nessun'altra regione di questo pianeta. Si esagera evidenziando le loro convergenze e

somiglianze, e trascurando invece i loro antagonismi e le differenze. Il Mediterraneo non è solo storia.»

Predrag MATVEJEVIĆ, Breviario mediterraneo, Garzanti, Milano 1991

«Nell'immaginario comune dei nostri tempi il Mediterraneo non evoca uno spazio offerto alla libera circolazione di uomini e merci, ma prende, piuttosto, il sopravvento una certa resistenza ad aprirsi verso l'esterno. Sembrano lontani i tempi in cui il cinema d'autore riusciva a metterci in sintonia con le lotte per la decolonizzazione del mondo islamico. Le defaillances della politica e le minacce più o meno reali al fondamentalismo religioso fanno crescere la diffidenza verso la richiesta di integrazione avanzata da chi viene a lavorare dalla riva sud del Mediterraneo. Spianate dal crescente flusso di merci che le attraversano ininterrottamente, le vie del mare possono celebrare i fasti del turismo di massa, ma non riescono a rendere più agevole e diretta la comunicazione di esperienze, di culture, di idee tra noi e gli altri abitanti dello stesso mare. Il Mediterraneo dei nuovi traffici per l'Oriente presenta una sua sfuggente ambiguità: è lo stesso mare attraversato dai malmessi trabiccoli destinati ad affondare nel canale di Sicilia. Un mare che, anziché unire, erige nuove barriere tra la nostra e le altre sponde.

Forse è questa l'inquietudine che percepiamo nello scrutare gli orizzonti marini dei nostri giorni. Il sospetto che la fulgida rappresentazione dell'Italia al mare, disegnata dall'ostinata determinazione delle sue élites modernizzanti, non sia riuscita a eliminare del tutto il retaggio delle separazioni e delle paure che ci avevano allontanato dalle coste del nostro paese, ma anche che la difficoltà di "tenere" politicamente il largo non sia mai stata superata.»

Paolo FRASCANI, Il mare, Il Mulino, Bologna 2008

«I popoli del Maghreb sono stati i protagonisti degli avvenimenti storici del 2011. Più che in qualsiasi altra regione del mondo arabo, i paesi del Maghreb hanno intrapreso un lungo processo di cambiamenti e di riforme. L'esito positivo di questi processi di democratizzazione e di modernizzazione ha un'importanza capitale per l'Unione europea.

Il Maghreb è una regione con grandissime potenzialità di sviluppo. Situato tra l'Africa subsahariana e l'Unione europea, da un lato, e ai confini del Mediterraneo orientale, dall'altro, ha il vantaggio di avere accessi sia sulle coste dell'Atlantico che su quelle del Mediterraneo e la possibilità di ospitare rotte di trasporti terrestri. Esso beneficia inoltre di notevoli risorse umane e naturali, nonché di legami culturali e linguistici comuni. Nonostante ciò, il Maghreb rimane una delle regioni meno integrate al mondo, con la conseguenza che le sue potenzialità di sviluppo sono rimaste spesso inesprese. [...]

Dei vantaggi di una maggiore integrazione nel Maghreb non beneficerebbero soltanto i cittadini dei cinque paesi interessati, ma anche gli abitanti dei paesi vicini, compresi quelli dell'Unione europea. Per l'UE, lo sviluppo di una zona di stabilità e prosperità fondata sulla responsabilità democratica e lo Stato di diritto nel Maghreb è un obiettivo essenziale delle nostre relazioni bilaterali e per realizzare tale sviluppo un approccio regionale è imprescindibile. Entrambe le sponde del Mediterraneo hanno tutto da guadagnare da una situazione di maggiore stabilità, di maggiore integrazione dei mercati, di più stretti contatti interpersonali e di scambi intellettuali, economici e culturali più approfonditi.»

Sostenere il rafforzamento della cooperazione e dell'integrazione regionale nel Maghreb: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia. Comunicazione congiunta della Commissione Europea e dell'Alto Rappresentante dell'UE per gli affari esteri e la politica di sicurezza - 17 dicembre 2012

ARGOMENTO: Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.

DOCUMENTI

«Con il telefonino è defunta una frase come "pronto, casa Heidegger, posso parlare con Martin?". No, il messaggio raggiunge - tranne spiacevoli incidenti - lui, proprio lui; e lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è "la persona chiamata non è al momento disponibile". Reciprocamente, l'isolamento ontologico inizia nel momento in cui scopriamo che "non c'è campo" e incominciamo a cercarlo affannosamente. Ci sentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.»

Maurizio FERRARIS, Dove sci? Ontologia del telefonino. Bompiani, Milano 2005

«La nostra è una società altamente "permeabile", oltre che "liquida", per usare la nota categoria introdotta da Bauman. Permeabile perché l'uso (e talvolta l'abuso) dei nuovi strumenti di comunicazione travalica i confini delle sfere di vita, li penetra rendendoli più labili.

È sufficiente osservare alcuni modi di agire quotidiani per rendersi conto di quanto sia sempre più difficile separare i momenti e gli ambiti della vita. L'uso del cellulare anche quando si è a tavola con ospiti o in famiglia. Conversare ad alta voce al telefono quando si è in luoghi pubblici, sul treno o in metropolitana. Inviare messaggi o telefonare (magari senza vivavoce), anche se si è alla guida. L'elenco potrebbe continuare e con episodi più o meno sgradevoli che giungono alla maleducazione.

Così, la sfera del lavoro si confonde con quella della vita familiare, perché possiamo essere reperibili da mail e messaggi anche nei weekend o durante le ferie.

L'ambito lavorativo, a sua volta, si può confondere con quello delle relazioni personali grazie ai social network. Tutto ciò indica come gli spazi della nostra vita siano permeati dalla dimensione della comunicazione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie.»

Daniele MARINI, Con smartphone e social è amore (ma dopo i 60 anni), "La Stampa" del 9/2/2015

Mentre in Italia e in Germania la democrazia non riuscì a sopravvivere ai traumi sociali ed economici del primo dopoguerra, lasciandosi sopraffare da regimi totalitari, in Francia e in Inghilterra, pur in presenza di instabilità politica e di una profonda crisi istituzionale, le forze democratiche seppero resistere ad ogni tendenza autoritaria. Sviluppa l'argomento, illustrando le ragioni di comportamenti e risultati così differenti.

"«Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne», dissi. «Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.» [...]

La pace in ogni casa, in ogni strada, in ogni villaggio, in ogni nazione - questo è il mio sogno. L'istruzione per ogni bambino e bambina del mondo. Sedermi a scuola e leggere libri insieme a tutte le mie amiche è un mio diritto."

Malala Yousafzai, Christina Lamb, Io sono Malala, Garzanti, Milano 2014

Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace 2014, è la ragazza pakistana che ha rischiato di perdere la vita per aver rivendicato il diritto all'educazione anche per le bambine.

Il candidato rifletta criticamente sulla citazione estrapolata dal libro di Malala Yousafzai ed esprima le sue opinioni in merito, partendo dal presupposto che il diritto all'educazione è sancito da molti documenti internazionali, come la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata anche dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Griglia di correzione della prima prova – Tipologia A

Candidato/a:		
TIPOLOGIA	A	ANALISI DEL TESTO

			Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Competenza linguistica	ORTOGRAFIA	Vari errori	0,5	
		<i>Corretta</i>	<i>1</i>	
	MORFOSINTASSI	Gravi e diffusi errori	0	
		Errori frequenti o gravi	1	
		<i>Sporadici e non gravi errori</i>	<i>1,5</i>	
		Efficace e corretta	2	
	LESSICO	Non appropriato	0	
		Non sempre appropriato	1	
		<i>Sufficiente / Adeguato</i>	<i>1,5</i>	
		Appropriato / Ricco	2	

			Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Competenza testuale e logica	Comprensione del testo	Nulla	0	
		Parziale	1	
		<i>Sufficiente</i>	<i>1,5</i>	
		Completa	2	
	Analisi e interpretazione	Nulla	0	
		Molto superficiale	1	
		Schematica e superficiale	2	
		<i>Sufficiente, ma poco articolata</i>	<i>2,5</i>	
		Efficace, articolata e approfondita	3	
	Coerenza logica	Elaborato disordinato e confuso	0,5	
		Talvolta disordinato e confuso	1	
		<i>Complessivamente organico</i>	<i>2</i>	
		Elaborato discreto / soddisfacente	2,5	
		Elaborato organico e coerente	3	

			Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Apporti personali	Assenti o confusi	0		
	Semplici, ma adeguati	1		
	Convincenti ed efficaci	2		

	Punteggio globale	Voto in quindicesimi
Valutazione complessiva punti max 15		

Griglia di correzione della prima prova – Tipologia B - saggio breve

Candidato/a:				
TIPOLOGIA	B	Saggio breve	AMBITO	14) Artistico-letterario 15) Socio-economico 16) Storico-politico 17) Tecnico-scientifico

			Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Competenza linguistica	ORTOGRAFIA	Vari errori	0,5	
		<i>Corretta</i>	<i>1</i>	
	MORFOSINTASSI	Gravi e diffusi errori	0	
		Errori frequenti o gravi	1	
		<i>Sporadici e non gravi errori</i>	<i>1,5</i>	
		Efficace e corretta	2	
	LESSICO	Non appropriato	0	
		Non sempre appropriato	1	
		<i>Sufficiente / Adeguato</i>	<i>1,5</i>	
		Appropriato / Ricco	2	

			Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Competenza testuale e logica	Conformità alla tipologia del saggio	Nulla	0	
		Parziale	1	
		<i>Sufficiente</i>	<i>1,5</i>	
		Completa	2	
	Grado di informazione e conoscenze relative all'argomento	Nulla	0	
		Parziale o poco efficace	0,5	
		<i>Sufficiente/discreto</i>	<i>1,5</i>	
		Buono / Ottimo	2	
	Utilizzo dei documenti	Nulla	0	
		Parziale o poco efficace	0,5	
		<i>Sufficiente/discreto</i>	<i>1,5</i>	
		Buono / Ottimo	2	
	Capacità argomentativa e coerenza	Non adeguate	0,5	
		Parziali o poco efficaci	1	
		<i>Sufficienti</i>	<i>1,5</i>	
		Discrete / Soddisfacenti	2	
Buone / Ottime		3		

			Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Apporti personali	Originalità e personalizzazione dei contenuti	Inesistenti	0	
		Semplici, ma efficaci	0,5	
		Convincenti ed efficaci	1	

	Punteggio globale	Voto in quindicesimi
Valutazione complessiva punti max 15		

Griglia di correzione della prima prova – Tipologia B - articolo di giornale

Candidato/a:			
TIPOLOGIA	B	Articolo di giornale	AMBITO
			18) Artistico-letterario 19) Socio-economico 20) Storico-politico 21) Tecnico-scientifico

			Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Competenza linguistica	ORTOGRAFIA	Vari errori	0,5	
		<i>Corretta</i>	1	
	MORFOSINTASSI	Gravi e diffusi errori	0	
		Errori frequenti o gravi	1	
		<i>Sporadici e non gravi errori</i>	1,5	
		Efficace e corretta	2	
	LESSICO	Non appropriato	0	
		Non sempre appropriato	1	
		<i>Sufficiente / Adeguato</i>	1,5	
		Appropriato / Ricco	2	

			Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Competenza testuale e logica	Conformità alla tipologia dell'articolo	Nulla	0	
		Parziale	1	
		<i>Sufficiente</i>	1,5	
		Completa	2	
	Grado di informazione e conoscenze relative all'argomento	Nulla	0	
		Parziale o poco efficace	0,5	
		<i>Sufficiente/discreto</i>	1,5	
		Buono / Ottimo	2	
	Utilizzo dei documenti	Nulla	0	
		Parziale o poco efficace	0,5	
		<i>Sufficiente/discreto</i>	1,5	
		Buono / Ottimo	2	
	Capacità comunicativa e coerenza	Non adeguate	0,5	
		Parziali o poco efficaci	1	
		<i>Sufficienti</i>	1,5	
		Discrete / Soddisfacenti	2	
Buone / Ottime		3		

		Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Apporti personali	Originalità e personalizzazione dei contenuti	Inesistenti	0
		Semplici, ma efficaci	0,5
		Convincenti ed efficaci	1

	Punteggio globale	Voto in quindicesimi
Valutazione complessiva punti max 15		

Griglia di correzione della prima prova – Tipologia C

Candidato/a:		
TIPOLOGIA	C	TEMA DI ARGOMENTO STORICO

		Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Competenza linguistica	ORTOGRAFIA	Vari errori	0,5
		<i>Corretta</i>	<i>1</i>
	MORFOSINTASSI	Gravi e diffusi errori	0
		Errori frequenti o gravi	1
		<i>Sporadici e non gravi errori</i>	<i>1,5</i>
		Efficace e corretta	2
	LESSICO	Non appropriato	0
		Non sempre appropriato	1
		<i>Sufficiente / Adeguato</i>	<i>1,5</i>
		Appropriato / Ricco	2

		Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Competenza testuale e logica	Pertinenza alla traccia	Nulla	0
		Parziale	1
		<i>Sufficiente</i>	<i>1,5</i>
		Completa	2
	Padronanza dei contenuti	Nulla	0
		Non adeguata	0,5
		Parziale	1,5
		<i>Sufficiente ed adeguata</i>	<i>2,5</i>
		Buona e approfondita	3
	Coerenza espositiva e/o argomentativa	Elaborato disordinato e confuso	0,5
		Talvolta disordinato e confuso	1
		<i>Complessivamente organico</i>	<i>2</i>
		Discretamente strutturato e coeso	2,5
Organico e coerente		3	

		Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Apporti personali	Assenti o confusi	0	
	Semplici, ma adeguati	1	
	Convincenti ed efficaci	2	

	Punteggio globale	Voto in quindicesimi
Valutazione complessiva punti max 15		

Griglia di correzione della prima prova – Tipologia D

Candidato/a:		
TIPOLOGIA	D	TEMA DI ORDINE GENERALE

			Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Competenza linguistica	ORTOGRAFIA	Vari errori	0,5	
		<i>Corretta</i>	1	
	MORFOSINTASSI	Gravi e diffusi errori	0	
		Errori frequenti o gravi	1	
		<i>Sporadici e non gravi errori</i>	1,5	
		Efficace e corretta	2	
	LESSICO	Non appropriato	0	
		Non sempre appropriato	1	
		<i>Sufficiente / Adeguato</i>	1,5	
		Appropriato / Ricco	2	

			Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Competenza testuale e logica	Pertinenza alla traccia	Nulla	0	
		Parziale	1	
		<i>Sufficiente</i>	1,5	
		Completa	2	
	Padronanza dei contenuti	Nulla	0	
		Non adeguata	0,5	
		Parziale	1,5	
		<i>Sufficiente ed adeguata</i>	2,5	
		Buona e approfondita	3	
	Coerenza espositiva e/o argomentativa	Elaborato disordinato e confuso	0,5	
		Talvolta disordinato e confuso	1	
		<i>Complessivamente organico</i>	2	
		Discretamente strutturato e coeso	2,5	
Organico e coerente		3		

			Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Apporti personali	Assenti o confusi	0		
	Semplici, ma adeguati	1		
	Convincenti ed efficaci	2		

	Punteggio globale	Voto in quindicesimi
Valutazione complessiva punti max 15		

Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato –

Testo della prova - Elettrotecnica

Data 08/04/16

Anno Scolastico 2015/2016 Classe VH

Studente _____

Una linea trifase lunga 10 km costituita da 3 conduttori di rame ($\rho = 0,018 \Omega \text{ mm}^2/\text{m}$) e presenta un'induttanza chilometrica di 1,25 mH/km . Essa alimenta un trasformatore trifase di cui sono noti i seguenti dati:

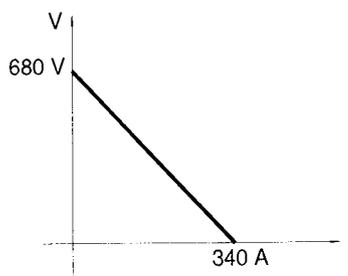
- | | |
|---------------------------------------------------|---------------------------|
| • Potenza nominale | $S_n = 60 \text{ kVA}$ |
| • Tensione nominale primaria | $V_{1n} = 6000 \text{ V}$ |
| • Tensione nominale secondaria a vuoto | $V_{20} = 400 \text{ V}$ |
| • Frequenza | $f = 50 \text{ Hz}$ |
| • Potenza assorbita nella prova di corto circuito | $p_{cc} \% = 1,8 \%$ |
| • Tensione di corto circuito | $v_{cc} \% = 4,5 \%$ |
| • Potenza assorbita nella prova a vuoto | $p_0 \% = 1,5 \%$ |
| • Fattore di potenza a vuoto | $\cos\varphi_0 = 0,26$ |

Il trasformatore alimenta, alla tensione secondaria di 380 V un motore asincrono trifase di cui sono noti i seguenti dati :

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| • Tensione nominale | $V_n = 380 \text{ V}$ |
| • Frequenza nominale | $f = 50 \text{ Hz}$ |
| • Potenza nominale | $P_n = 30 \text{ kW}$ |
| • Numero di coppie polari | $p = 3$ |
| • Resistenza misurata tra 2 morsetti statorici con le fasi collegate a triangolo | $R_{12} = 0,267 \Omega$ |
| • Potenza assorbita a vuoto con fasi rotoriche normalmente in corto circuito | $P_{0c} = 1320 \text{ W}$ |
| • Fattore di potenza relativo | $\cos\varphi_{0c} = 0,2$ |
| • Potenza assorbita subito dopo la prova a vuoto con fasi rotoriche aperte e prima che il rotore abbia sensibilmente rallentato | $P_{0a} = 770 \text{ W}$ |
| • Fattore di potenza relativo | $\cos\varphi_{0a} = 0,16$ |

Quando il motore lavora a pieno carico, con i valori nominali di tensione e frequenza, assorbe una corrente di 60 A, mentre la frequenza rotorica è pari a 1,8 Hz.

In tali condizioni il motore asincrono pone in rotazione una dinamo la cui caratteristica esterna teorica è la seguente :



Nell'ipotesi che tutti i dati sopra riportati siano riferiti alla temperatura convenzionale, il candidato determini :

1. La coppia resa, la coppia motrice, la coppia trasmessa e il rendimento del motore, considerando le perdite addizionali pari allo 0,5 % della potenza attiva assorbita e specificando le varie perdite;
 2. La tensione primaria del trasformatore nella condizione di carico considerata;
 3. Il rendimento convenzionale del trasformatore nella stessa condizione di carico;
 4. Il valore della potenza, della tensione e della corrente erogata dalla dinamo e gli effetti che si hanno per una riduzione di carico pari al 20 %;
 5. Il rendimento dell'intero sistema trasformatore, motore, dinamo.
 6. La sezione commerciale dei conduttori di linea nell'ipotesi che la potenza dissipata lungo la linea sia pari al 5% di quella assorbita dal trasformatore;
 7. La tensione in partenza alla linea.
- Il candidato illustri i criteri adottati nelle diverse determinazioni.

BUON LAVORO

Griglia di correzione della seconda prova

Simulazione seconda prova 08/04/2016

classe V H

Studente

		5			
	nessuno	scarso	sufficiente	buono	ottimo
trasformatore	0,25	2	3,5	4	5
				voto	0,00

		5			
	nessuno	scarso	sufficiente	buono	ottimo
motore asincrono	0,25	2	3,5	4	5
				voto	0,00

		3			
	nessuno	scarso	sufficiente	buono	ottimo
dinamo	0,25	1,2	1,8	2,4	3
				voto	0,00

		2			
	nessuno	scarso	sufficiente	buono	ottimo
linea di alimentazione	0,25	0,8	1,2	1,6	2
				voto	0,00

VOTO /15	0
-----------------	----------

Leseverstehen – Aufgabe 1

Zeit: 25 Minuten
Hilfsmittel: keine

Füllen Sie die untenstehende Tabelle aus:

Name des Erzählers:	
Beschreibung des Erzählers:	
Beschreibung seiner Mutter:	
Beschreibung der Küchenuhr:	
Beschreibung der Anderen:	

Leseverstehen – Aufgabe 2

Zeit 25 Minuten
Hilfsmittel keine

1) In welcher Situation befindet sich der junge Erzähler?

2) Erklären Sie, warum es so wichtig ist, dass die Küchenuhr um halb drei stehen geblieben ist.

Schreiben – Aufgabe 1 + 2

Zeit: 100 Minuten

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

1) Situation: Sie sind der junge Mann, der die Küchenuhr findet. Schreiben Sie Ihrem Freund einen Brief über das, was geschehen ist. (Text von ca. 150 Wörtern)

2) Situation: Ein Journalist interviewt Sie über den Fund dieser Küchenuhr. Schreiben Sie ein Interview. (Text von ca. 150 Wörtern)

Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato – Tedesco L2 (II)

Testo della prova - Tedesco

Istituto Tecnico Tecnologico «G. Galilei» - Bolzano

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I.T.I. "G.Galilei" Bolzano

Terza prova (simulazione di Tedesco L2) Disciplina coinvolta: Tedesco L2

Jugend ohne Jobs

Lehrlinge. Des Kanzlers Job-Börse vermittelt bereits auf Hochtouren: trotzdem werden viele Jugendliche ohne Arbeit bleiben

Ein Bericht von Verena Ringle

Mathias hat sich an das Ritual am Donnerstagmorgen längst gewöhnt. Früh aufstehen, U-Bahn fahren. Aber nicht zum Arbeitsplatz, sondern nach Wien-Neubau, Hermannsgasse 8, ~~am Arbeitsplatz der Kanzlerin, wo die Job-Börse der Bundesregierung stattfindet.~~ ohnehin schon auswendig, auch die Zettel „Ihre Chance auf dem Arbeitsmarkt“, die im Wartezimmer herumliegen. Irgendwann drückt eine Beraterin Mathias die Computerliste mit Adressen von freien Stellen in die Hand. „Business as usual“ für einen 16jährigen, der seit einem halben Jahr eine Lehrstelle sucht.

Nach 40 Bewerbungsschreiben und etlichen Gesprächen hat Mathias immer noch keinen Lehrplatz als Handwerker. Sein Traumberuf, Maschinenschlosser. „Ich such' weiter“, sagt er. Was sollte er auch sonst machen.

Mathias ist einer von 10.186 Jugendlichen, die derzeit einen Lehrplatz suchen. Am vergangenen Sonntag kamen sie in die Schlagzeilen. Publikumswirksam hatte sich Kanzler Viktor Klima in der ORF-Sendung „Zur Sache“ zum Ombudsmann der jüngsten Arbeitnehmer gemacht. Er versprach Abhilfe: „Jeder Schulabsolvent soll einen Ausbildungsplatz erhalten.“ Diese Versprechen wird er nicht erfüllen können, auch wenn Klima an die Wirtschaft appelliert, Lehrlinge aufzunehmen.

Auch Klimas persönliche Lehrstellensuche und „Lehrlinga-Hotline“ können nur wenigen Jobsuchenden Arbeit vermitteln. Die Regierung richtet in diesen Tagen ein eigenes, unabhängiges Hotline-Büro in der Wiener Praterstraße ein.

...50 Anrufer sofort in der Warteschleife gehängt sind“. Meist rufen die Eltern an und „erzählen die ganze Geschichte, die ganze Tragödie. Manche weinen.“

Kanzlersprecher Josef Kalina erklärt die Aktion zur „Frage der nationalen Ehre: Viele Unternehmer, die bisher eigentlich gar keinen Lehrling brauchten, rechnen, ob sie sich nicht doch einen leisten können.“ Bis zum Wochenende meldeten sich knapp 300 Lehrstellensucher, zugleich bot die Wirtschaft 200 neue Plätze an.

Der 15jährige Rene wählte die Hotline am dritten Tag: „Da war ein Herr dran. Der war nett.“ Er hat gesagt, er wird sich darum kümmern. In zwei Wochen ruft er an, ob er eine Firma hat oder nicht.“

Wirklich glaubt er dem netten Herrn aber nicht. Im letzten halben Jahr absolvierte er einen Marathon von 250 Bewerbungsschreiben und 30 Gesprächen. Dass er bisher immer leer ausging, liegt seiner Meinung nach „am Aussehen. Das ist das wichtigste.“ Und an drei Vierern im Zeugnis. Zwar hat ihn im August ein Fleischer aufgenommen, doch wurde die Probezeit zur Hölle: „Da war noch ein anderer Anfänger, der hat auch Fehler gemacht. Mir hat der Chef immer gesagt, nächstes Mal besser oder eine auf den Deckel.“ Rene kündigte.

Von seinen Traumjobs Friseur oder Einzelhandelskaufmann will er sich nicht lösen, auch wenn sich in diesen Berufen zur Zeit vier Lehrlingsanwärter um eine Stelle reißen.

Inzwischen streiten Wirtschaft und Gewerkschaft weiter: Den Arbeitgebern sind die Lehrlinge immer noch zu teuer, die Arbeitnehmer kritisieren Ausbildungsmängel und schlechte Betreuung. Empirisches Unterfutter soll der Unternehmerseite ein aktuelle Studie der Wirtschaftskammer bringen: „Die Verbraucherpreise sind seit 1990 um 19 Prozent gestiegen, die Lehrlingsentschädigung um 44 Prozent.“ Das gehe über eine bloße Inflationsabgeltung hinaus. Bürokratie schikanöse Rechtsvorschriften, starre Arbeitszeit, ungenügende Fähigkeiten der Jugendlichen wären weitere Gründe für den Widerstand der Arbeitgeber.

Dagegen kontern die Arbeitnehmervertreter: „Viele Firmen nehmen für die Probezeit zwei Lehrlinge, um sich einen auszusuchen. Das schafft riesigen Druck“, sagt die Tiroler AK-Rechtsberaterin Heidi Weinberger. Die Arbeitnehmervertreterin: „In den Betrieben droht man mir oft: Sobald ich klege, könnte ich gleich alle Lehrlinge mitnehmen. Der Chef würde immer dann sagen, die Arbeiterkammer hätte ihnen die Lehrstellen weggenommen.“ Auch Klaus Werner, Geschäftsführer des Wiener Arbeitsmarktservice, ist verärgert: „In drei bis vier Jahren wird die Wirtschaft einen Facharbeitermangel in Gewerbe und Dienstleistung bejammern.“

Lehrstellensucher Rene hat die negative Stimmung schon oft genug erfahren. Nach seinen 250 Absagen hat er vergangenen Donnerstag eine weitere Adresse bekommen – einen Wiener Feinkostladen. Neun Stunden später zieht er routiniert Bilanz: „Ich bin hin'gangen, dann hat der mir gesagt, ich kann gleich wieder gehen. Er hat schon einen Anderen.“

Leseverstehen – Aufgabe 1

Zeit: 25 Minuten

Hilfsmittel: keine

1. Füllen Sie bitte folgenden Raster stichwortartig aus:

	Traumberufe	Initiativen für die Lehrplatzsuche
Mathias		
Rene		

2. Nennen Sie Initiativen, die die österreichische Regierung für Jugendliche, die einen Lehrplatz suchen, gestartet hat!

Leseverstehen – Aufgabe 2

Zeit: 25 Minuten

Beantworten Sie bitte die folgenden Fragen mit eigenen Worten in ganzen Sätzen:

1. Warum wehren sich Arbeitgeber, Lehrlinge aufzunehmen?

2. Was kritisieren die Lehrlinge an den Arbeitgebern?

Schreiben – Aufgabe 1 + 2

Zeit: gesamt 100 Minuten

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

3. **Situation: Bei der Suche nach einem Lehrplatz wendet sich Rene auch an die Telefon-Hotline. Wie läuft das Telefongespräch ab?**
Schreiben Sie einen Dialog von ca. 1.0 Wörtern.

4. **Situation: Sie sind selbst auf Arbeitssuche. Verfassen Sie ein Bewerbungsschreiben an einen Arbeitgeber Ihrer Wahl und beschreiben, begründen Sie Ihren Berufswunsch.**
Schreiben Sie einen Brief von ca. 1.0 Wörtern.

Griglia di correzione della prova di tedesco

Hinweise zur Bewertung der schriftlichen Staatsprüfung Deutsch als Zweitsprache am Ende der Oberschule

Sehr geehrte Professorinnen und Professoren!

Für die Maturaprüfung 2012 gelten nach wie vor die Hinweise und Bewertungskriterien, wie sie in der von Frau Prof. Kaute im Jahre 1999 herausgegebenen Broschüre des italienischen pädagogischen Instituts enthalten sind.

Die nachfolgend angeführten Bewertungskriterien basieren auf dieser Broschüre auf und wurden von einer Arbeitsgruppe unter der Leitung von Prof. Daniela Kaute erarbeitet. Mitglieder der Arbeitsgruppe waren die Kolleginnen und Kollegen Prof. Helga Lotz, Prof. Rosetta Kaute, Prof. Martina Carlini und Prof. Ivo Geronzi.

Die Notwendigkeit dieser Arbeit ergab sich aus der Tatsache, dass in Jahren, in denen das Prüfungsausschuss für Deutsch-Länder ermittelt wird, ca. 75 % der Schülerrinnen eine Bewertung von 9 Punkten überschreiten, in Jahren mit externer Besetzung nur ca. 60 %. Diese Kriterien sollen eine Hilfe sein, die Bewertung vergleichbarer zu machen. Außerdem ersuche ich Sie, besonderes Augenmerk auf das Dokument zum 15. Mai zu richten, das besonders bei externer Besetzung der Kommission von enormer Bedeutung ist.

Folgende Hinweise sollten bei der Bewertung unbedingt berücksichtigt werden:

Leseaufgaben(3+2 Punkte):

Leseverstehen 1 (3 Punkte):

- Für jede nicht stichwortartig gegebene Antwort wird ein Abzug von 10% gegeben
- Sprachliche Fehler werden nicht berücksichtigt

Leseverstehen 2 (2 Punkte):

- Wörtlich abgeschriebene Textstellen werden mit 50% Abzug bewertet
- Sprachliche Fehler sind Teil der Bewertung

Schreibaufgaben (jeweils 3 Punkte):

Aufgabenerfüllung: 1 Punkt (s. Broschüre und Anhang)

- o Wörteranzahl von mind. 100 bis max. 150 Wörtern;
- o Dialoge benötigen keine Anführungszeichen, können eine kurze Einleitung haben, die nicht in die Wörteranzahl eingeht;

Inhalt/Aufbau: 2 Punkte (s. Broschüre und Anhang)

Sprachliche Ausführung: 2 Punkte (s. Broschüre und Anhang)

NB: Textaufbau, Inhalt und sprachliche Ausführung werden nur mit 0 Punkten bewertet, wenn das Blatt weiß abgegeben wird.

Übersicht der Punktegebung

<i>Aufgabe</i>	<i>Kriterien</i>	<i>Punkte</i>
Leseverstehen 1	• Anzahl der Informationen (<i>P. pro Frage</i>)	3
Leseverstehen 2	• Informationsgehalt und sprachliche Korrektheit (<i>P. pro Frage</i>)	2
Schreiben 1*	• Aufgabenerfüllung (1 Punkt) • Textaufbau und Inhalt (2 Punkte) • Sprachliche Ausführung (2 Punkte)	5
Schreiben 2*	• Aufgabenerfüllung (1 Punkt) • Textaufbau und Inhalt (2 Punkte) • Sprachliche Ausführung (2 Punkte)	5

Bewertungskriterien im Detail

<i>Compito / Aufgabe</i>	<i>Criteri / Kriterien</i>	<i>Punti / Punkte</i>	
Letture 1 / Leseverstehen 1	• Numero delle informazioni richieste / Anzahl der Informationen	per domanda / pro Frage	3
Scrittura 1* / Schreiben 1*	• Adempimento delle consegne / Aufgabenerfüllung • Costruzione del testo e contenuto / Textaufbau und Inhalt • Forma linguistica / Sprachliche Ausführung	1 punto / 1 Punkt 2 punti / 2 Punkte 2 punti / 2 Punkte	5
Scrittura 2* / Schreiben 2*	• Adempimento delle consegne / Aufgabenerfüllung • Costruzione del testo e contenuto / Textaufbau und Inhalt • Forma linguistica / Sprachliche Ausführung	1 punto / 1 Punkt 2 punti / 2 Punkte 2 punti / 2 Punkte	5

- Adempimento delle consegne / Aufgabenerfüllung
 - Numero delle parole / Anzahl der Wörter
 - Rispetto delle indicazioni / Berücksichtigung der Vorgaben
 - Competenza testuale / Kriterien der Textsorte
 - Adeguatezza comunicativa / Kommunikative Angemessenheit
- Costruzione del testo e contenuto / Textaufbau und Inhalt
 - Struttura, paragrafi / Gliederung, Absätze
 - Coerenza nell'esposizione delle idee / Stimmige Gedankengänge
 - Logica del pensiero / Logische Denkstruktur
- Svolgimento personale / Eigenleistung:
 - Pensieri personali / Eigene Gedanken und Ideen
 - Maturità dell'argomentazione / Reife der Argumentation
 - Creatività nello sviluppo delle indicazioni / Kreative Umsetzung der Vorgaben

Forma linguistica / Sprachliche Ausführung

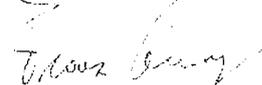
- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>a) Lessico / <i>Lexik</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensibile / <i>Verständlich</i> - Preciso / <i>Treffericher</i> - Vario / <i>Varianteereich</i> - Adeguato / <i>Adäquat</i> - Interferenze / <i>Interferenzen</i> | <p>b) Grammatica / <i>Grammatik</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sintassi: corretta e adeguata / <i>Syntax: korrekt und adäquat</i> - Morfologia: corretta e adeguata / <i>Morphologie: korrekt, adäquat</i> <p>c) Ortografia e punteggiatura / <i>Orthographie und Interpunktion</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Corretta e comprensibile / <i>Korrekt und verständlich</i> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Umrechnungstabelle

	10	2	5	15
	9/10	2,0	5,0	15
	8	1,9	4,7	14
	7	1,6	4,0	12
	6,5	1,5	3,7	11
	6	1,3	3,3	10
ungenügend				

Bozen, am 18.01.2012

Der Inspektor für Deutsch als Zweitsprache
 Dr. Franz Lemayr



Griglia di correzione della prova- Storia

Candidato:.....

INDICATORI:

A Punteggio
Comprensione dell'argomento proposto

B Punteggio
Conoscenza degli argomenti disciplinari

C Punteggio
Capacità di argomentazione

D Punteggio
Correttezza formale e capacità di elaborazione

TOTALE...../4 =.....

Proposta di punteggio:.....

Scala di valutazione:

Ottimo	15
Più che buono	14
Buono	13
Discreto	12
Più che sufficiente	11
Sufficiente	10
Insufficiente	8 - 9
Gravemente insufficiente	7 - 6 - 5
Scarso	4 - 3 - 2
Nulla	1

Griglia di correzione della prova - Inglese

CANDIDATO..... CLASSE

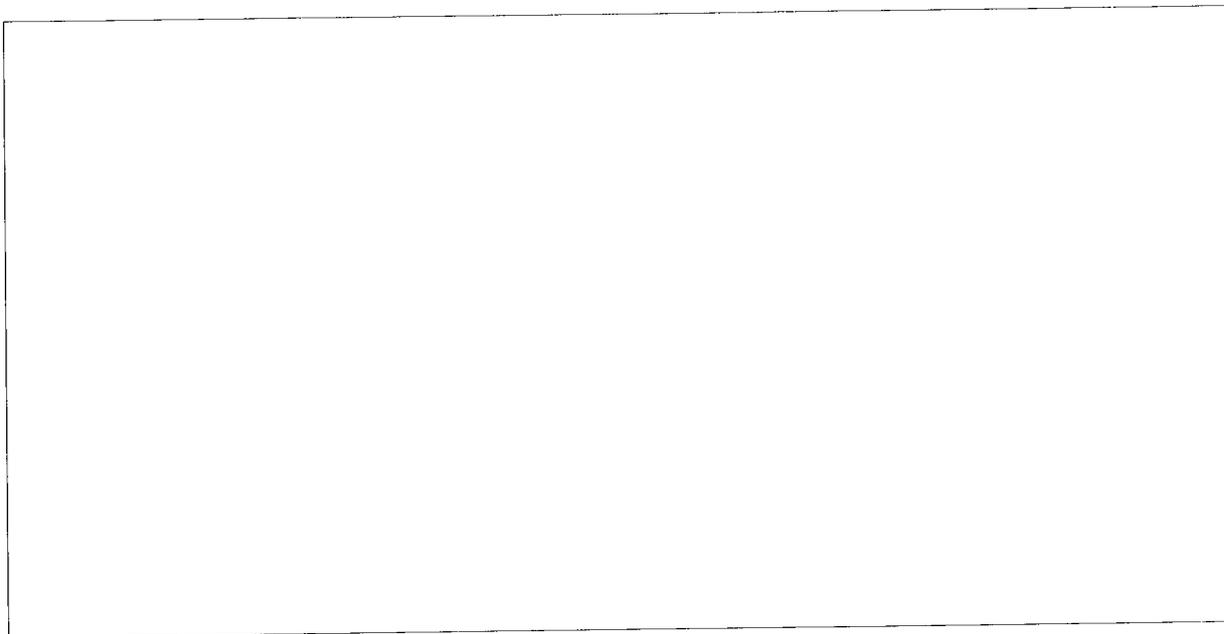
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio
Conoscenza argomento	Superficiale, incoerente	1-6	
Quesito nr. 1	Superficiale, non ben articolata	7-8	
	Schematica, semplice	10	
	Semplice, ordinata e coerente	11	
	Completa, ordinata e coerente	12-13	
	Completa, coerente e personale	14-15	
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio
Conoscenza argomento	Superficiale, incoerente	1-6	
Quesito nr. 2	Superficiale, non ben articolata	7-8	
	Schematica, semplice	10	
	Semplice, ordinata e coerente	11	
	Completa, ordinata e coerente	12-13	
	Completa, coerente e personale	14-15	
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio
Conoscenza argomento	Superficiale, incoerente	1-6	
Quesito nr. 3	Superficiale, non ben articolata	7-8	
	Schematica, semplice	10	
	Semplice, ordinata e coerente	11	
	Completa, ordinata e coerente	12-13	
	Completa, coerente e personale	14-15	
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio
Conoscenza argomento	Superficiale, incoerente	1-6	
Quesito nr. 4	Superficiale, non ben articolata	7-8	
	Schematica, semplice	10	
	Semplice, ordinata e coerente	11	
	Completa, ordinata e coerente	12-13	
	Completa, coerente e personale	14-15	
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio
Competenza linguistica:	Molti errori, lessico inadeguato	1-6	
Morfosintassi,	Diversi errori, lessico inadeguato	7-8	
Lessico	Errori grammaticali non gravi, lessico semplice ed adeguato	10	
quesiti nr. 1,2,3,4	Qualche errore che non impedisce la comprensione, lessico semplice	11	
	Qualche errore che non impedisce la comprensione, lessico adeguato	12-13	
	Pochi o nessun errore, lessico vario ed appropriato	14-15	

Testo della prova - Matematica

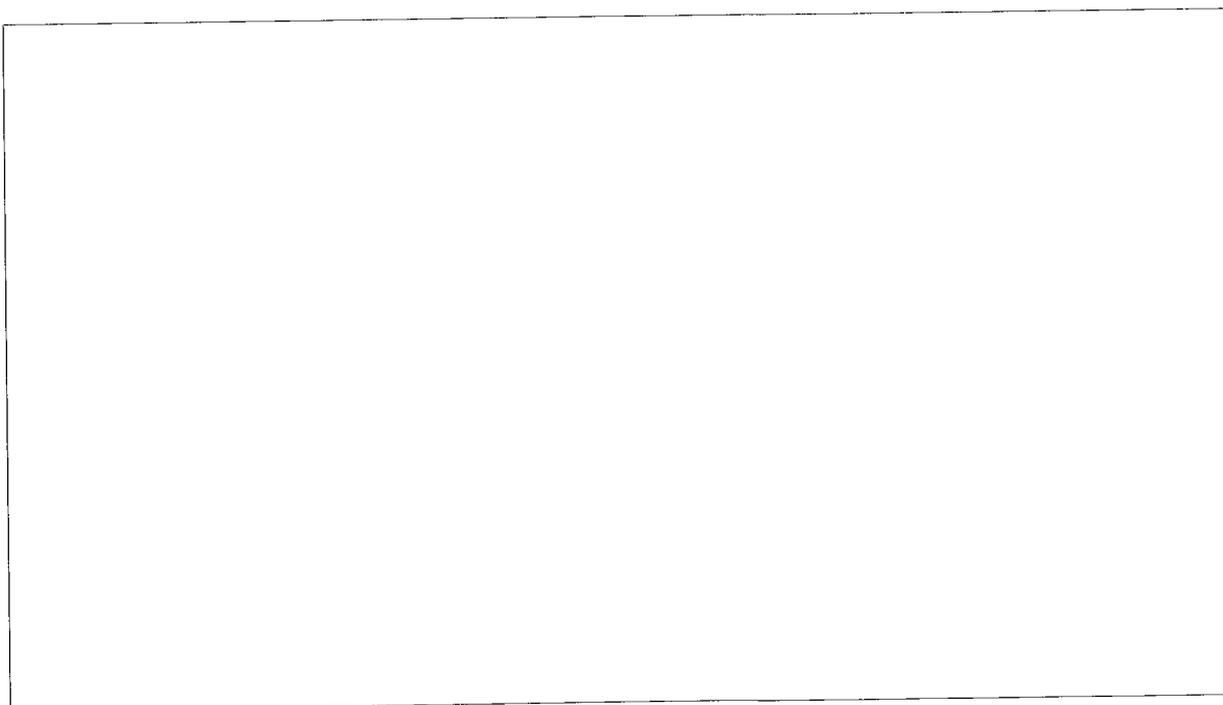
- Quanto vale l'integrale della funzione $y = \cos(x)$ tra 0 e $\frac{3\pi}{2}$? E quanto vale l'area della regione del piano compresa tra il grafico della funzione $y = \cos(x)$ e l'asse delle ascisse, considerando i medesimi estremi di integrazione della precedente domanda? Inoltre il candidato illustri, brevemente, una motivazione della differenza dei valori trovati.

- Trovare tutte le primitive della funzione $f(x) = \frac{3x^2}{x^3+4}$ e spiegare il significato della costante "c".

- Il candidato scriva la formula utilizzata nel metodo di integrazione per parti e la applichi per svolgere l'integrale in cui il fattore finito è $f(x) = x$ ed il fattore differenziale è $g'(x) = \sin(x)$



- Trovare la soluzione generale della seguente equazione differenziale $y' = \frac{x+1}{x}$ e fornire la soluzione che soddisfa la condizione $y(1) = 4$



Griglia di correzione della prova - Matematica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
22/03/2016
5 EGH

Candidato: _____

1)	Risposta I domanda parziale	max pt. 2	
	Risposta II domanda parziale	max pt. 2	
	Motivazione	max pt. 1	
2)	Risposta I domanda parziale	max pt. 2	
	Risposta II domanda parziale	max pt. 1	
3)	Risposta I domanda parziale	max pt. 1	
	Risposta II domanda parziale	max pt. 2	
4)	Risposta I domanda parziale	max pt. 2	
	Risposta II domanda parziale	max pt. 2	
		Tot. Punti 15	

Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato – pluridisciplinare (II)

Testo della prova – Sistemi Automatici

Data: 27/04/2016

B1

Il candidato raffiguri lo schema a blocchi di un regolatore PID, commentando gli effetti dei singoli blocchi in un sistema di controllo automatico.

B2

Un sistema retroazionato presenta la seguente funzione di trasferimento ad anello aperto:

$$G(s) H(s) = \frac{4(s+1)}{s^2(s+2)} .$$

il candidato determini gli errori a regime per ingresso a gradino, rampa lineare e parabolica unitari.

B3

Il candidato, utilizzando il criterio di Routh, determini l'intervallo dei valori di k affinché il sistema risulti stabile:

$$D(s) = s^4 + 6s^3 + 11s^2 + 6s + k.$$

B4

Un sistema retroazionato presenta la seguente funzione di trasferimento ad anello aperto:

$$G(s) H(s) = \frac{10}{(1+0,1s)(1+s)^2} .$$

il candidato tracci i diagrammi asintotici di Bode (modulo e fase) e analizzi la stabilità utilizzando il criterio di Bode. Determini, infine, l'eventuale correttivo da adottare per avere un margine di fase di 45°.

Non è consentito l'uso di manuali tecnici né di calcolatrici programmabili.

Griglia di correzione della prova – Sistemi Automatici

SISTEMI AUTOMATICI

ALLIEVO : _____

CRITERI	VALUTAZIONE					
	Nessun elemento	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono
Impostazione della soluzione	0,2	0,6	1,2	2,00	2,4	3,0
Individuazione e realizzazione organica del procedimento	0,2	0,6	1,2	2,00	2,4	3,0
Correttezza grafica e nei calcoli	0,2	0,6	1,2	2,00	2,4	3,0
Completezza elaborazione	0,2	0,6	1,2	2,00	2,4	3,0
Commento all'elaborato	0,2	0,6	1,2	2,00	2,4	3,0
TOTALI PARZIALI						
TOTALE(quindicesimi)						/15

Testo della prova – Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici

Cognome _____ Nome _____

- 1) Utilizzando la perdita di potenza in linea, determinare la sezione commerciale di una linea trifase supponendo che la $\Delta P\% = 3\%$, $L = 7,5$ km, $P = 800$ KW, $\cos \varphi = 0,75$, $V = 10$ kV, ρ è la resistività del rame, pari a $0,0178$ [Ω/km] a 20 [$^{\circ}\text{C}$]. Successivamente con il nuovo valore della sezione adottata, si calcoli il valore della potenza effettivamente persa in linea.

- 2) Dimensionare il cavo e l'interruttore per l'alimentazione di un carico trifase che assorbe una potenza $P = 13,4$ kW con un $\cos \varphi = 0,78$, sapendo che la linea è trifase ed è realizzata mediante tre cavi unipolari isolati in PVC senza guaina, posati entro tubo protettivo annegato nella muratura, ad una temperatura ambiente pari a 30°C . Si utilizzino le tabelle di seguito riportate.

Tabella Portata cavi linea trifase

Sezione (mm^2)	1,5	2,5	4	6	10	16	25	35	50	70	95	120	150	185	240
Portata (A)	15,5	21	28	36	50	68	89	110	134	171	207	239	275	314	369

Tabella Corrente nominale interruttori

I_n (A)	6	10	16	20	25	32	40	50	63	80	100	125
-----------------------------	----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	------------	------------

3) **Si elenchino, illustrandoli con schemi a blocchi, almeno 4 tipologie di impianti a fonti rinnovabili, indicando quali sono i vari componenti utilizzati per arrivare a produrre energia elettrica.**

4) **Indicare quali figure sono presenti in un organigramma aziendale relativo alla sicurezza negli ambienti di lavoro (riportarne uno schema) e citare cosa prevede l'art. 20 al comma 1 del D.Lgs. 81/08 in merito agli obblighi del lavoratore.**

Griglia di correzione della prova - Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici

Cognome _____

Nome _____

I criteri di valutazione utilizzati per la correzione di ogni singolo quesito della prova sono di seguito riportati.

Il punteggio massimo raggiungibile nella prova è di 15 punti.

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
Conoscenze teoriche: Capacità di utilizzo, impostazione e completezza delle conoscenze teoriche nell'elaborato.	Insufficienti	1
	Quasi sufficienti	1,9
	Sufficienti	2,9
	Buone	3,5
	Ottime	4,2
Esecuzione dell'elaborato: Corretta esecuzione dei calcoli, utilizzo di formule adeguate, uso di una simbologia tecnica corretta.	Presenza di molti errori concettuali e di distrazione	1
	Presenza di alcuni errori concettuali e di distrazione	1,9
	Presenza di alcuni errori di distrazione	2,9
	Corretta ma con alcuni errori sulle unità di misura	3,5
	Corretta	4,2
Comprensione dell'elaborato: Individuazione e realizzazione organica del procedimento.	Insufficiente	0,5
	Quasi sufficiente	1,4
	Sufficiente	2,1
	Buona	2,8
	Ottima	3,3
Commento all'elaborato: Giustificazione e commento dei passaggi nell'elaborato.	Insufficiente	0,5
	Quasi sufficiente	1,4
	Sufficiente	2,1
	Buono	2,8
	Ottimo	3,3

Totale (Voto in quindicesimi)	/15
-------------------------------	------------

Il Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico	Prof.	Calogero ARCIERI	
Religione	Prof.	Salvatore MONTALTO	<i>Salvatore MONTALTO</i>
Lingua e letteratura Italiana e Storia	Prof.	Christian BERTOLDI	<i>Christian BERTOLDI</i>
Storia	Prof.	Christian BERTOLDI	<i>Christian BERTOLDI</i>
Tedesco – seconda lingua	Prof.ssa	Carmen ANDREOTTA VON HANSPETER	<i>Carmen ANDREOTTA VON HANSPETER</i>
Lingua straniera – Inglese	Prof.ssa	Renata VIDULICH	<i>Renata VIDULICH</i>
Matematica	Prof.	Antonio GAGLIOSTRO	<i>Antonio GAGLIOSTRO</i>
Scienze motorie e Sportive	Prof.	Sandro DALLAGO	<i>Sandro DALLAGO</i>
Elettronica ed Elettrotecnica	Prof.	Franco CASTALDO	<i>Franco CASTALDO</i>
Lab. Elettronica ed Elettrotecnica	Prof.	Luca GRANITTO	<i>Luca GRANITTO</i>
Sistemi automatici	Prof.	Cristoforo SICIGNANO	<i>Cristoforo SICIGNANO</i>
Lab. Sistemi automatici	Prof.	Giancarlo ENDRIZZI	<i>Giancarlo ENDRIZZI</i>
Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	Prof.	Alessandro LOMBINO	<i>Alessandro LOMBINO</i>
Lab. Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	Prof.	Giancarlo ENDRIZZI	<i>Giancarlo ENDRIZZI</i>

Bolzano, ___/___/___